

DIRECTA Società di Intermediazione Mobiliare p.A.  
Via Bruno Buozzi n. 5, 10121 - Torino  
CAPITALE SOCIALE: Euro 6.000.000 - interamente versato  
Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 06837440012  
Albo S.I.M. n. 59

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2009**

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 che presenta un utile netto di euro 584.587 (euro 1.200.214 al 31 dicembre 2008), dopo aver interamente speso spese pubblicitarie per euro 1.415.220 (euro 1.780.689 al 31 dicembre 2008) e ammortamenti per euro 1.693.811 (euro 1.695.771 al 31 dicembre 2008)

Tale risultato, è di importanza notevole, poiché conseguito in un anno caratterizzato da una grave crisi che ha investito a livello mondiale l'intero settore finanziario.

**I principali indicatori patrimoniali ed economici**

Si forniscono di seguito i principali indicatori patrimoniali ed economici (dati espressi in migliaia di euro) della Directa S.I.M.p.A. (di seguito la "società" o semplicemente "Directa").

Voce	dati in migliaia di euro	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
120+160+180	Patrimonio Netto	11.956	12.541	+4,9%
50	Commissioni Attive	13.862	14.196	+2,4%
110 a)	Costi personale	2.613	2.621	+0,3%
120 +130	Ammortamenti	1.696	1.694	-0,1%
180	Utile netto	1.200	585	-51,2%

Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile dell'esercizio, risulta essere a fine 2009 cresciuto del 4,9% rispetto a fine 2008 a fronte del risultato di gestione dell'esercizio che è stato positivo.

Le commissioni attive sono lievemente aumentate a fronte della forte crescita dei clienti operativi solo in parte compensata dal calo del numero di transazioni medie per cliente.

I costi del personale sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente come pure gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Nel corso dell'esercizio 2009 come precedentemente anticipato sono stati integralmente spesi i costi di pubblicità per un importo pari a euro 1.415.220 rispetto ai precedenti 1.780.690 euro. Tale discesa è stata determinata dalle scelte prudenziali di inizio 2009, in cui si è deciso di ridurre i costi per poter fronteggiare in maniera più agevole improvvisi ed imprevisti cali sul versante dei ricavi.

L'utile netto dell'esercizio 2009 è stato pari a euro 584.587 dopo aver speso imposte per euro 512.534.

\*\*\*

### **L'andamento generale del 2009**

L'esercizio 2009 ha evidenziato una crisi finanziaria globale che non poteva non impattare anche sull'andamento societario di Directa.

Il numero delle transazioni medie per cliente è sceso rispetto all'esercizio precedente a fronte di una minore volatilità degli indici che ha penalizzato l'operatività degli "active traders".

A questo elemento negativo si è aggiunto un drastico calo degli interessi percepiti sulla liquidità di terzi in deposito, conseguente ad una discesa dei tassi che a fine anno si sono assestati sotto l'1% annuo, determinando un calo complessivo delle entrate per interessi attivi pari a circa 2,25 milioni di euro.

Nonostante ciò, il 2009 ha prodotto un'importante crescita del numero di clienti che sono aumentati di circa 2.000 in tutto l'anno superando quota 16.000 e consentendo di mantenere un elevato livello degli introiti di natura commissionale, che hanno in buona parte compensato il calo sul versante degli interessi attivi.

In corso d'anno sono stati via via eliminati i limiti all'operatività "short" che le autorità di vigilanza avevano imposto a partire dal 2008 per rallentare le perdite dei listini mondiali: tali decisioni hanno consentito di ridare slancio alla operatività col margine molto apprezzata dai traders più attivi.

E' proseguita l'attività di consolidamento della società nel reclutamento di nuovi istituti di credito che a fine anno ammontavano a 144.

In aggiunta nel corso del 2009 è iniziata l'attività di collaborazione con SIM indipendenti che si avvalgono di promotori finanziari. L'accordo base, dopo esser stato illustrato nel dettaglio alle Autorità di Vigilanza, è stato proposto a SIM come Sol&Fin e ULN, che hanno iniziato la promozione del servizio di trading on line Directa presso la propria clientela. Tale nuovo

ramo di business consente di prevedere un possibile futuro allargamento dell'offerta ad una fascia di clienti fino ad oggi inesplorata.

E' proseguita l'attività di sviluppo e consolidamento dell'architettura informatica con il progressivo trasferimento da Traderlink a Directa di tutti i processi di elaborazione e diffusione dei prezzi. Ad oggi i due terzi circa dei dati che fino a poco tempo fa venivano elaborati da Traderlink sono passati sotto la supervisione di Directa che ora li "tratta" controllandone direttamente l'origine e la redistribuzione ai clienti.

Sul mercato CHI-X è stata ampliata la gamma dei servizi offerti: all'iniziale operatività sul mercato francese sono stati aggiunti i più importanti titoli del mercato tedesco.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'andamento dei ricavi è strettamente correlato alla volatilità dei mercati ed al numero delle transazioni complessive sui principali mercati borsistici.

Vengono di seguito riportati alcuni dati che raffrontano l'operatività di Directa con quella della Borsa Italiana su cui la società effettua il maggior numero delle transazioni.

Risulta dall'esame dei dati in tabella che c'è stata una certa flessione della quota di Directa sul totale delle esecuzioni fatte sui mercati "cash".

Tale dato al momento non desta preoccupazione poiché, nel medesimo periodo, si è assistito ad uno spostamento dell'operatività dei clienti dai mercati "cash" ai mercati dei futures, (in particolare quelli trattati sul CME) che ha compensato ampiamente il calo commissionale del primo segmento.

<b>Rapporto sull'operatività della Borsa Italiana e di Directa SIM</b>				
	<b>Primo bimestre 2009</b>	<b>Primo bimestre 2010</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>BORSA ITALIANA</b>				
contratti	9.189.590	10.122.205	932.615	10,15%
controvalore (MIL euro)	74.700	110.550	35.850	47,99%
<b>DIRECTA SIM</b>				
contratti directa	592.748	511.540	-81.208	-13,70%
controvalore directa	4.795	6.091	1.296	27,03%
<b>DIRECTA/BORSA</b>				
contratti directa / contratti borsa*	3,23%	2,53%	-0,70%	-21,65%
controv. directa / controv. borsa*	3,21%	2,75%	-0,45%	-14,17%

\* Nel calcolo della percentuale il numero di contratti della Borsa Italiana è stato moltiplicato per 2 avendo ogni contratto 2 controparti.

### **Intermediato, eseguiti e depositi**

Nel corso del 2009 vi è stato un calo nei controvalori intermediati sul mercato cash e su quello dei derivati (in entrambi i casi – 27,1%). Su tale riduzione hanno pesato, per il mercato cash, la diminuzione sostanziale delle dimensioni medie di ciascun ordine eseguito, stante la lieve flessione del numero di eseguiti.

Sul mercato dei derivati la flessione nel numero di contratti conclusi è invece stata più marcata (complessivamente il 15,5% in meno) ed ha contribuito pertanto in maniera più significativa al calo dei volumi.

*Intermediato su mercati Cash (Azioni Italia - Estero – CW – Obbligazioni – CHI-X)*

*(in milioni di euro)*

	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2007</i>
Acquisti	19.001	26.084	36.081
Vendite	18.973	26.005	36.010

*Intermediato su mercati IDEM, EUREX e CME (al valore nozionale dei contratti)*

*(in milioni di euro)*

	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2007</i>
Intermediato IDEM	14.256	18.238	36.803
Intermediato EUREX	34.426	42.753	52.692
Intermediato CME	14.992	26.341	31.143

Il numero di ordini eseguiti sui mercati “cash” ed il numero di contratti conclusi sui mercati dei futures hanno mostrato una lieve flessione (complessivamente - 6,6%) che non ha comunque impattato negativamente sull’andamento dei ricavi di natura commissionale. Da questo punto di vista ha giovato l’introduzione del minimo commissionale per gli eseguiti “cash” (40 centesimi di euro) al termine del primo semestre 2009.

*Ordini ed Eseguiti (per data operazione)*

	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2007</i>
Ordini ricevuti – mercati “cash”	11.972.917	11.562.811	11.159.968
Ordini ricevuti – mercati derivati	1.821.936	1.828.281	1.484.077
Totale	13.794.853	13.391.092	12.644.045

	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2007</i>
Ordini eseguiti – mercati “cash”	3.938.231	4.095.792	4.282.003
Contratti eseguiti – mercati derivati	1.054.442	1.248.229	1.237.397
Totale	4.992.673	5.344.021	5.519.400

*Disponibilità liquide e titoli della clientela (dati al 31 dicembre 2009 – data operazione)*

A fine anno le disponibilità liquide dei clienti diretti ed indiretti ammontavano complessivamente a 158.951.851 euro.

Di seguito viene riepilogata la situazione liquidità e titoli di terzi (dati in migliaia di euro).

	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Incremento 2009/2008</i>
liquidità clienti diretti	67.746	41.482	+63,3%
liquidità clienti bancari	91.206	55.357	+64,8%
titoli clienti diretti	152.953	125.117	+22,2%
titoli clienti bancari	225.190	144.967	+55,3%

Entrambi i dati della liquidità e dei titoli di terzi in deposito presso la SIM evidenziano la grossa crescita del numero di clienti che vi è stata in corso d’anno e contestualmente l’aumento di valore dei corsi direttamente legato al buon andamento degli indici.

**Codice in materia di dati personali**

In conformità a quanto prescritto dalla normativa si è provveduto ad effettuare l’aggiornamento annuale del Documento Programmatico della Sicurezza con l’inserimento al suo interno delle principali novità intervenute.

**Risorse umane**

Il numero di dipendenti della società non è cambiato restando a quota 21 unità al 31 dicembre 2009.

**Principali rischi ed incertezze**

La Società non risulta essere esposta ai seguenti rischi, anche se non significativi visto l’attività della Società.

Nel corso dell’anno si è manifestato in maniera evidente il rischio correlato alle oscillazioni dei tassi di interesse che, a fronte di una discesa dei tassi ha prodotto un calo cospicuo nelle entrate riducendo a circa 1,5 milioni di euro i ricavi di natura non commissionale (contro gli oltre 3,7 milioni del precedente esercizio).

Per il 2010 il rischio è più ridotto in virtù del tasso medio di remunerazione dei depositi che ad oggi si assesta intorno allo 0,7% e che difficilmente subirà ulteriori compressioni, con conseguenti ricadute negative sui ricavi.

Inoltre la Società non è esposta a rischi relativi alla liquidità, anche tenuto conto del livello di patrimonializzazione della Società. Per quanto riguarda il rischio di credito, si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

L'incertezza è definita come un evento possibile il cui potenziale importo, riconducibile ad una delle categorie di rischio sopra identificate, non è al momento determinabile e quindi non quantificabile.

In particolare le principali incertezze individuate sono legate al contesto macroeconomico, all'andamento dei mercati finanziari e dei cambiamenti nel contesto normativo.

I rischi e le incertezze sopra evidenziate sono state oggetto, da parte degli amministratori, di un processo valutativo e di un'attività di monitoraggio periodico.

Si segnala pertanto che tali valutazioni confermano che i predetti rischi e le incertezze non assumono carattere di urgenza e confermano la solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

#### **Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche della società in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi**

Non si segnalano ulteriori informazioni rispetto a quelle fornite precedentemente e nella apposita sezione della Nota Integrativa.

#### **Attività di direzione e coordinamento e rapporti verso parti correlate**

La Futuro S.r.l., che è controllata dal dott. Massimo Segre e che possiede il 51% delle azioni di Directa, anche nel corso del 2009 e come per gli esercizi passati, non ha esercitato, in alcuna forma e misura, attività di direzione e coordinamento nei confronti di Directa né la esercita tuttora. Nessun rapporto tra controllante e controllata è intercorso durante l'esercizio. Tutte le parti correlate hanno offerto/ricevuto da Directa i propri servizi alle normali tariffe di mercato.

Per ulteriori dettagli sui rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

La società non detiene in portafoglio azioni proprie in forma diretta o indiretta per il tramite di società fiduciarie, né ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o della controllante.

#### **Ispezione Consob e Banca d'Italia**

Nel marzo del 2009 si è conclusa l'ispezione Consob durata complessivamente nove mesi. A fronte di essa sono state inoltrate alla Società alcune osservazioni cui la Società ha risposto spiegando verbalmente nel corso di un incontro tenutosi a Milano nel mese di ottobre quali

sarebbero state le modifiche alle procedure interne per il recepimento delle stesse; inoltre il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano d'interventi che ha tenuto conto di alcune indicazioni fornite dai membri della Commissione.

Per la parte dell'ispezione che verteva sui temi proposti da Banca d'Italia la Società ha provveduto ad informare in forma scritta il predetto Organo di Vigilanza sulle misure adottate al fine di superare le lacune procedurali da quest'ultima evidenziate.

In entrambi i casi non sono state irrogate sanzioni da parte delle Autorità di Vigilanza.

### **Ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo in ambito informatico è proseguita in tutto il corso del 2009 per accrescere il livello tecnologico, l'affidabilità del sistema e la velocità di trasmissione degli ordini per rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze della nostra clientela. Nessuna delle spese sostenute in corso d'anno per incentivare tale attività è stata capitalizzata.

### **Partecipazioni**

Procediamo ancora ad alcune notazioni dovute per legge: Directa possiede il 100% della controllata Directa Service S.r.l e il 25% della società Centrale Trading S.r.l. che si occupa di alcuni aspetti legati alla commercializzazione del servizio presso le banche.

Centrale Trading è partecipata per il 10% dalla società Phoenix Informatica Bancaria S.p.A., per il 32,5% dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., per un ulteriore 32,5% dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

Il dettaglio delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi in essere fra Directa e la controllata è illustrato all'interno della Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

In sede di bilancio consolidato, redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, la società controllata Directa Service S.r.l. è consolidata integralmente e la partecipazione in Centrale Trading S.r.l. è valutata con il metodo del patrimonio netto.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2009 si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

### **Destinazione dell'utile d'esercizio**

Al fine di conservare l'attuale livello di solidità patrimoniale Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile netto di euro 584.587 conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009:

- alla riserva legale nella misura del 5%

euro 29.229

- al conto utili portati a nuovo per i residui	euro 555.358
	=====
	euro 584.587

• \* \*

•

Vogliamo concludere questa relazione, che presenta i risultati positivi del 2009, con una serie di ringraziamenti.

Innanzitutto alla nostra clientela che ci ha confermato la fiducia accordataci da tempo e che ha premiato il lavoro svolto in questi anni con l'arrivo di più di 2000 nuovi clienti operativi in corso d'anno.

Ringraziamo il network di banche convenzionate che ha proseguito nella attività di collaborazione con Directa confermando la bontà degli accordi ed il buon funzionamento dello schema operativo fin qui attuato.

Ringraziamo le autorità di vigilanza per la collaborazione prestataci in corso d'anno, in tutte le situazioni in cui ci si è trovati a dover chiarire dubbi interpretativi della normativa o ad affrontare situazioni inedite, sulle quali si è preferito di solito chiedere consiglio al fine di conformarsi nel modo più adeguato ai disposti normativi ed alle finalità che gli stessi intendono perseguire.

Ringraziamo infine i nostri dipendenti e collaboratori per la professionalità e l'impegno dimostrati in corso d'anno, anche a loro va grande merito nell'aver saputo gestire e superare un'annata caratterizzata da grosse difficoltà.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dott. Massimo Segre)

Torino, 8 aprile 2010



## **STATO PATRIMONIALE**

(dati in unità di euro)

	<b>Voci dell' attivo</b>	<b>31-12-2009</b>	<b>31-12-2008</b>
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	2.604	2.121
<b>20.</b>	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	168	20.137
<b>60.</b>	Crediti	8.780.087	13.695.347
<b>90.</b>	Partecipazioni	731.918	718.209
<b>100.</b>	Attività materiali	3.385.218	3.779.304
<b>110.</b>	Attività immateriali	2.693.655	2.469.016
<b>120.</b>	Attività fiscali	380.887	718.260
	<i>a) correnti</i>	<i>380.887</i>	<i>718.260</i>
<b>140.</b>	Altre attività	262.172	417.734
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.236.709</b>	<b>21.820.128</b>

(dati in unità di euro)

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31-12-2009</b>	<b>31-12-2008</b>
<b>10.</b>	Debiti	898.807	6.368.448
<b>20.</b>	Titoli in circolazione	720.000	1.080.000
<b>70.</b>	Passività fiscali	214.763	230.415
	<i>b) differite</i>	<i>214.763</i>	<i>230.415</i>
<b>90.</b>	Altre passività	1.682.757	2.039.307
<b>100.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	179.591	145.754
<b>120.</b>	Capitale	6.000.000	6.000.000
<b>160.</b>	Riserve	5.956.204	4.755.990
<b>180.</b>	Utile d'esercizio	584.587	1.200.214
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.236.709</b>	<b>21.820.128</b>

## CONTO ECONOMICO

(dati in unità di euro)

	Voci	2009	2008
10.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	183.514	(40.940)
50.	Commissioni attive	14.196.179	13.861.882
60.	Commissioni passive	(4.424.518)	(4.610.852)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.479.671	3.735.240
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	(175.080)	(400.881)
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>11.259.766</b>	<b>12.544.449</b>
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(3.250)	(443)
	<i>b) altre operazioni finanziarie</i>	<i>(3.250)</i>	<i>(443)</i>
110.	Spese amministrative:	(8.460.868)	(8.697.909)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(2.630.063)</i>	<i>(2.612.660)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(5.830.805)</i>	<i>(6.085.249)</i>
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(476.001)	(593.712)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.217.810)	(1.102.059)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	36.412	(77.293)
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>1.138.250</b>	<b>2.073.033</b>
170.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(41.128)	(24.757)
	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.097.122</b>	<b>2.048.276</b>
190.	Imposte sul reddito dell' esercizio dell'operatività corrente	(512.534)	(848.062)
	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>584.588</b>	<b>1.200.214</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D' ESERCIZIO</b>	<b>584.588</b>	<b>1.200.214</b>

## **PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

(dati in unità di euro)

	<b>Voci</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>584.587</b>	<b>1.200.214</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
<b>20.</b>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
<b>30.</b>	Attività materiali	-	-
<b>40.</b>	Attività immateriali	-	-
<b>50.</b>	Copertura di investimenti esteri	-	-
<b>60.</b>	Copertura dei flussi finanziari	-	-
<b>70.</b>	Differenze di cambio	-	-
<b>80.</b>	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
<b>90.</b>	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
<b>100.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>584.587</b>	<b>1.200.214</b>

## **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2008**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.07	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.08	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2008	Patrimonio netto al 31.12.08
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	6.000.000		6.000.000										6.000.000
Sovrapprezzo emissioni													-
Riserve:													
a) di utili	2.625.089		2.625.089	2.053.327									4.678.416
b) altre	77.574		77.574										77.574
Riserve da valutazione													-
Strumenti di capitale													-
Azioni proprie													-
Utile (Perdita) di esercizio	2.653.327		2.653.327	- 2.053.327	- 600.000							1.200.214	1.200.214
<b>Patrimonio netto</b>	<b>11.355.990</b>		<b>11.355.990</b>	-	- 600.000	-					-	<b>1.200.214</b>	<b>11.956.204</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.08	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.09	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31.12.09	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	6.000.000		6.000.000									6.000.000	
Sovrapprezzo emissioni												-	
Riserve:													
a) di utili	4.678.416		4.678.416	1.200.214								5.878.630	
b) altre	77.574		77.574									77.574	
Riserve da valutazione												-	
Strumenti di capitale												-	
Azioni proprie												-	
Utile (Perdita) di esercizio	1.200.214		1.200.214	- 1.200.214							584.587	584.587	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>11.956.204</b>		<b>11.956.204</b>	-		-					<b>584.587</b>	<b>12.540.791</b>	

**RENDICONTO FINANZIARIO**  
(metodo diretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2009	2008
<b>1. Gestione</b>	<b>2.141.431</b>	<b>2.607.388</b>
- interessi attivi incassati (+)	1.479.671	3.735.240
- interessi passivi pagati (-)	(175.080)	(400.881)
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	9.771.661	9.251.030
- spese per il personale (-)	(2.630.063)	(2.612.660)
- altri costi (-)	(5.956.049)	(6.263.928)
- altri ricavi (+)	179.477	19.541
- imposte e tasse (-)	(528.186)	(1.120.954)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>466.841</b>	<b>(839.435)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		(77.290)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche	(26.097)	(414.506)
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela		
- altre attività	492.938	(347.639)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(732.617)</b>	<b>(2.100.273)</b>
- debiti verso banche		(801.362)
- debiti verso enti finanziari	568	
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione	(360.000)	(360.000)
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	(373.185)	(938.911)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	<b>1.875.655</b>	<b>(332.320)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	-	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(1.538.073)</b>	<b>(1.959.243)</b>
- acquisti di partecipazioni	(13.709)	(8.252)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(81.915)	(552.727)
- acquisti di attività immateriali	(1.442.449)	(1.398.264)
- acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	<b>(1.538.073)</b>	<b>(1.959.243)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		-
- distribuzione dividendi e altre finalità		(600.000)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	-	<b>(600.000)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>337.582</b>	<b>(2.891.563)</b>

## ***RICONCILIAZIONE***

(dati in unità di euro)

	<b><i>Importo</i></b>	
	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.577.231	8.468.794
Liquidità totale netta generata/assortita nell'esercizio	337.582	- 2.891.563
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	5.914.813	5.577.231



# ***PARTE A – POLITICHE CONTABILI***

## ***A.1 PARTE GENERALE***

### ***Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali***

Le risultanze contabili del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sono state determinate adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall' International Accounting Standard Board (IASB), così come omologati al 31 dicembre 2005 dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, applicabili nella fattispecie.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le indicazioni emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006 e successivi aggiornamenti.

Si precisa che non si sono applicati lo IFRS 8 "Informativa di settore" e lo IAS 33 "Utile per azione" in quanto previsti per le sole società quotate.

### ***Sezione 2 – Principi generali di redazione***

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro; a tale proposito si segnala che l'attuale contesto di crisi economica e finanziaria ha spinto gli Amministratori a valutare con particolare attenzione tale presupposto. Come evidenziato nella Relazione sulla gestione nel capitolo "principali rischi ed incertezze", gli Amministratori ritengono che i rischi e le incertezze descritti nel suddetto capitolo, non assumono carattere di urgenza confermando la solidità patrimoniale e finanziaria di Directa Sim S.p.A.
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;
- il principio della comparabilità: nel bilancio vengono fornite le informazioni comparative per il periodo precedente.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata facendo ricorso, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili e a tutte le informazioni disponibili alla data di redazione.

Si specifica che, data la natura dell'attività della Sim e delle relative operazioni e fatti di gestione, gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzate secondo la loro data di regolamento, e le poste di bilancio sono rilevate secondo tale criterio come permesso dallo Ias 39 paragrafo 38.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

In linea con la normativa di riferimento, se non diversamente specificato, gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali; si segnala che anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro per assicurare la significatività e la chiarezza dell'informazione in essa contenuta. Gli arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e precedente sono omesse.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali, anche in forma tabellare, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

### ***Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio***

Non si segnalano eventi di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio.

### ***Sezione 4 – Altri aspetti***

La direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi per la determinazione degli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti che futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, la Società ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa.

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare.

## ***A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO***

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati.

### ***Attività finanziarie detenute per la negoziazione***

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Tali considerazioni valgono anche per gli strumenti derivati acquistati nel corso del 2008, i quali sono stati valutati in base alle quotazioni del relativo mercato regolamentato (CBOE Chicago board options exchange).

### ***Crediti e altre attività***

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte come operazioni finanziarie di impiego e, pertanto, gli importi erogati a pronti figurano come crediti. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza alla voce interessi.

I crediti vengono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti stessi o quando i crediti vengono ceduti trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essi connessi.

## ***Partecipazioni***

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa avere subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari che la partecipazione potrà generare, incluso il valore della diminuzione fiscale dell'investimento.

Nel caso in cui il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Le eventuali svalutazioni sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo automaticamente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

## ***Attività materiali e immateriali***

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le attività materiali ed immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## ***Imposte correnti e differite***

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico, la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Le attività e le passività fiscali vengono compensate dove vi sono i presupposti previsti dal principio contabile di riferimento.

### ***Debiti e altre passività***

I debiti includono le passività finanziarie derivanti dai rapporti intrattenuti con le Banche e con gli enti finanziari.

Inoltre sono compresi i titoli in circolazione riferiti interamente al prestito obbligazionario subordinato.

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

### ***Trattamento di fine rapporto del personale***

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la c.d. "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano, tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

La riforma in parola, che interessa in via esclusiva le quote di trattamento di fine rapporto maturande dal 1° gennaio 2007, prevede che a decorrere da tale data le stesse debbano essere destinate, a scelta del lavoratore dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda; in tale ultimo caso, qualora l'azienda conti almeno 50 dipendenti, le quote maturande vengono trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio aziendale configurando, in continuità con la normativa previgente ed in applicazione dello IAS 19, un piano a benefici definiti che deve continuare ad essere valutato secondo le logiche attuariali.

Con riguardo alle quote di TFR maturande a far tempo dal 1° gennaio 2007 la riforma produce effetti diversi a seconda della data di assunzione del dipendente (dipendenti già in servizio al 31 dicembre 2006 ovvero dipendenti assunti dal 1° gennaio 2007).

Un solo dipendente della Directa Simpa ha destinato l'intero TFR al Fondo Fonte (fondo di previdenza complementare per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi) a differenza del restante personale che ha deciso di mantenerlo presso l'azienda.

Poiché la Società ha detenuto, nel corso dell'esercizio, un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità, non è stata applicata la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata, rilevata in bilancio come passività, non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto disposto dal suddetto Decreto.

Il TFR iscritto in bilancio rappresenta il debito calcolato secondo criteri civilistici e non attuariali, in quanto da analisi interne svolte, è emerso che l'applicazione dello IAS non avrebbe generato significative divergenze.

### ***Riserve di Patrimonio Netto***

Gli effetti della variazione dei principi contabili emersi in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (Riserva di First Time Adoption) sono iscritti nella voce "Altre Informazioni" sezione 12.5 "Riserve" mentre le riserve di valutazione includono gli effetti della valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

### ***Rilevazione dei costi e dei ricavi***

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono contabilizzati i relativi ricavi. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente a conto economico.

## ***A.3 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE***

### ***A.3.1 Trasferimenti tra portafogli***

#### ***A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva***

Nel corso dell'esercizio non vi è stato alcun trasferimento tra portafogli relativo ad attività finanziarie.

### ***A.3.2 Gerarchia del fair value***

Il principio IFRS 7 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per la determinazione del fair value.

Sono previsti tre livelli di "gerarchia del fair value":

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sui mercati;
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sui mercati.

#### ***A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value***

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	Livello1	Livello2	Livello3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		168		168
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
4. Derivati di copertura				
<b>Totale</b>		<b>168</b>		<b>168</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Derivati di copertura				
<b>Totale</b>		<b>168</b>		<b>168</b>

### *A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3*

Non sono state iscritte in Bilancio attività finanziarie valutate al fair value livello 3.

### *A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value livello 3*

Non sussistono passività finanziarie né per l'anno 2009 né nell'esercizio precedente, pertanto non sono state inserite nelle poste di bilancio.

### ***A.3.3 Informazioni sul c.d. "Day one profit/loss"***

Il valore di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro fair value alla medesima data.

Nel caso degli strumenti finanziari di negoziazione e degli strumenti valutati al fair value, l'eventuale differenza rispetto all'importo incassato o corrisposto è iscritta a conto economico nelle voci di pertinenza.

Nel caso degli strumenti finanziari diversi da quelli sopra menzionati, il fair value alla data di iscrizione è assunto pari all'importo incassato o corrisposto.

Nel corso dell'esercizio 2009 e 2008 non sono state registrate operazioni che rientrano nella suddetta fattispecie.



## **PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10**

##### *1.1 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”*

	<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>Totale 31/12/2008</b>
Cassa	2.604	2.121
<b>Totale</b>	<b>2.604</b>	<b>2.121</b>

Si evidenzia che il saldo della “Cassa e delle disponibilità liquide” riportate nel prospetto di riconciliazione allegato al rendiconto finanziario è costituito dalle seguenti voci:

<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>Totale 31-12-2009</b>	<b>Totale 31-12-2008</b>
Cassa	2.604	2.121
Conti correnti saldo attivo	6.809.688	11.942.798
Conti correnti saldo passivo	(897.479)	(6.367.688)
<b>Totale</b>	<b>5.914.813</b>	<b>5.577.231</b>

## Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/valori	Totale 31/12/2009			Totale 31/12/2008		
	Livello1	Livello2	Livello3	Livello1	Livello2	Livello3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale		168			17	
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
<b>Totale A</b>	-	<b>168</b>	-	-	<b>17</b>	-
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari						
- di negoziazione						
- connessi con la <i>fair value option</i>						
- altri				20.120		
2. Derivati creditizi						
- di negoziazione						
- connessi con la <i>fair value option</i>						
- altri						
<b>Totale B</b>	-	-	-	<b>20.120</b>	-	-
<b>Totale A + B</b>	-	<b>168</b>	-	<b>20.120</b>	<b>17</b>	-

### 2.2 Strumenti finanziari derivati

Tipologie/sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	31/12/2009	31/12/2008
<b>1. Over the counter</b>						
Derivati finanziari					-	
- <i>Fair value</i>					-	
- <i>Valore nozionale</i>					-	
Derivati creditizi					-	
- <i>Fair value</i>					-	
- <i>Valore nozionale</i>					-	
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	
<b>2. Altri</b>						
Derivati finanziari					-	
- <i>Fair value</i>					-	20.120
- <i>Valore nozionale</i>					-	5.374.722
Derivati creditizi					-	
- <i>Fair value</i>					-	
- <i>Valore nozionale</i>					-	
<b>Totale (Fair Value)</b>	-	-	-	-	-	20.120
<b>Totale (Fair Value)</b>	-	-	-	-	-	<b>20.120</b>

Si specifica che le opzioni Cboe volatility index in portafoglio alla data 31/12/2008 sono scadute a marzo ed aprile 2009 e che non è stato esercitato il premio.

### 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Altri emittenti	168	17
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>		
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
<b>5. Strumenti finanziari derivati</b>		
a) Banche		
b) Altre controparti	-	20.120
<b>Totale</b>	<b>168</b>	<b>20.137</b>

### 2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni / Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>		17			17
<b>B. Aumenti</b>					
B1. Acquisti					-
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>		151			151
B3. Altre variazioni					-
<b>C. Diminuzioni</b>					
C1. Vendite					-
C2. Rimborsi					-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>					-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli					-
C5. Altre variazioni					-
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>168</b>	-	-	<b>168</b>

## Sezione 6 – Crediti – Voce 60

### 6.1 Crediti

Composizione	Totale 31/12/2009			Totale 31/12/2008		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Depositi e conti correnti	7.757.140	780.672		7.846.437	713.570	
2. Crediti per servizi (da specificare)		9.980	-		80.820	351
3. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
4. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
5. Finanziamenti			232.295			5.054.169
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>7.757.140</b>	<b>790.652</b>	<b>232.295</b>	<b>7.846.437</b>	<b>794.390</b>	<b>5.054.520</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>7.757.140</b>	<b>790.652</b>	<b>232.295</b>	<b>7.846.437</b>	<b>794.390</b>	<b>5.054.520</b>

La voce 1. “Depositi e conti correnti” è determinata dalla liquidità della Società e dai margini depositati a garanzia per l’operatività svolta dalla clientela sui seguenti mercati:

CME - depositati presso Merrill Lynch

CHI-X - depositati presso BNP Paribas

Mercato italiano - depositati presso la Cassa di Compensazione e Garanzia

I finanziamenti ai clienti sono articolati come segue:

- per euro 29.003 la Società ha finanziato temporaneamente i clienti per i quali al 31 dicembre 2009, a seguito dell’operatività di borsa, il saldo del conto di trading risultava essere negativo. L’operatività con “margine” ha aumentato la possibilità che la clientela richieda un finanziamento temporaneo a Directa, che lo concede solo se sussiste la garanzia di titoli o dell’avvenuta disposizione di un bonifico bancario, la durata è in genere limitata a 2/3 giorni. Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni dell’esercizio 2010.

- per euro 108.794 la Società ha temporaneamente finanziato le operazioni di borsa dei clienti che al 31 dicembre 2009 risultavano scoperti per data valuta, a causa delle diverse scadenze di regolamento dei mercati. Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni dell’esercizio 2010.

- per euro 94.498 la Società ha finanziato un cliente per l’acquisto di azioni nell’ambito del servizio di marginatura. A fine esercizio sono state attivate le pratiche legali per il recupero integrale del credito e dalle valutazioni effettuate si ritiene probabile recuperare integralmente tale credito.

## Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90

### 9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (Si/No)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
1. Directa Service S.r.l.	606.356	100%	100%	Via Bruno Buozzi, 5 Torino	951.112	2.157.659	644.367	25.370	No
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole									
1. Centrale Trading S.r.l.	125.562	25%	25%	Via Segantini, 5 Trento	417.050	237.843	319.667	51.724	No

I valori del patrimonio netto e dell'utile dell'ultimo esercizio della Centrale Trading S.r.l. e della Directa Service S.r.l. sono stati rettificati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

### 9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	606.356	111.853	718.209
<b>B. Aumenti</b>			
B.1 Acquisti			
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni		13.709	13.709
<b>C. Diminuzioni</b>			
C.1 Vendite			
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>606.356</b>	<b>125.562</b>	<b>731.918</b>

## Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

### 10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2009		Totale 31/12/2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
<b>1. Di proprietà</b>				
a) terreni				
b) fabbricati	2.951.267		3.056.873	
c) mobili	170.065		243.422	
d) strumentali				
e) altri	263.886		479.009	
<b>2. Acquisite in leasing finanziario</b>				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
<b>Totale (attività al costo e rivalutate)</b>	<b>3.385.218</b>	-	<b>3.779.304</b>	-

L'immobile oggetto di leasing finanziario concesso dalla Società Sanpaolo Leasing S.p.A. (contratto n° 00611629 con decorrenza dal 1 novembre 2000) è stato riscattato in data 01/09/2008 per un importo pari ad euro 285.342 e conseguentemente il valore dell'immobile è stato iscritto in conformità ai principi contabili di riferimento come attività di proprietà.

Si indicano di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni:

- Fabbricati 3%;
- Mobili 12%;
- Altre attività: in questa voce sono compresi "macchine elettroniche d'ufficio", "sistema informativo" e "telefoni cellulari" ammortizzati al 20% e "impianti", "immobilizzazioni minori" e "macchinari e apparecchiature" ammortizzati al 15%.

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
<b>A Esistenze iniziali</b>		<b>3.056.873</b>	<b>243.422</b>		<b>479.009</b>	<b>3.779.304</b>
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti			16.351		65.564	81.915
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite						-
C.2 Ammortamenti		(105.606)	(89.708)		(280.687)	(476.001)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni <i>negative</i> di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>2.951.267</b>	<b>170.065</b>	-	<b>263.886</b>	<b>3.385.218</b>

L'incremento dei mobili di euro 16.351 è dovuto all'acquisto di arredi ufficio per la sala riunioni.

Le altre immobilizzazioni di euro 65.564 si riferiscono a macchine d'ufficio elettroniche per euro 99, sistema informativo per euro 52.846, macchinari ed apparecchi euro 709, telefoni cellulari euro 6.637 e immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro per euro 5.273.

## Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	Totale 31/12/2009		Totale 31/12/2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 generate internamente	2.693.655		2.469.016	
2.2 altre				
<b>Totale</b>	<b>2.693.655</b>	-	<b>2.469.016</b>	-

L'importo di euro 2.693.655 è totalmente rappresentato dalle spese per lo sviluppo di software, al netto dei relativi ammortamenti.

L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% in considerazione di una stima di vita dei beni valutata in cinque anni.

Il valore contabile lordo ad inizio esercizio ammontava ad euro 9.563.071 e a fine esercizio ad euro 11.005.521

Il fondo ammortamento ad inizio esercizio ammontava ad euro 7.094.055 e a fine esercizio ad euro 8.311.865

### 11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.469.016</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	1.442.449
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(1.217.810)
C.3 Rettifiche di valore:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni <i>negative</i> di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.693.655</b>



## Sezione 12 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 120

### 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	329.169	51.718	380.887
Imposte anticipate	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>329.169</b>	<b>51.718</b>	<b>380.887</b>

Le attività fiscali correnti sono esposte al netto del fondo imposte che ammonta ad euro 528.185

### 12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	-	-	-
Imposte differite	178.946	35.817	214.763
<b>Totale</b>	<b>178.946</b>	<b>35.817</b>	<b>214.763</b>

Le passività fiscali differite sono esposte al netto delle attività fiscali anticipate ammontanti ad euro 100.229

### 12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
<b>1.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>98.217</b>	<b>29.672</b>
<b>2.</b>	<b>Aumenti</b>		
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio a) relative a precedenti esercizi b) dovute al mutamento di criteri contabili c) riprese di valore d) altre	2.370	73.065
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti		
<b>3.</b>	<b>Diminuzioni</b>		
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio a) rigiri b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità c) dovute al mutamento di criteri contabili d) altre	(358)	(4.520)
3.2	Riduzione di aliquote fiscali		
3.3	Altre diminuzioni		
<b>4.</b>	<b>Importo finale</b>	<b>100.229</b>	<b>98.217</b>

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

		<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>Totale 31/12/2008</b>
<b>1.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>328.631</b>	<b>278.794</b>
<b>2.</b>	<b>Aumenti</b>		
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	19.983	101.629
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti		
<b>3.</b>	<b>Diminuzioni</b>		
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio		
	a) rigiri	(33.622)	(51.792)
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre		
3.2	Riduzione di aliquote fiscali		
3.3	Altre diminuzioni		
<b>4.</b>	<b>Importo finale</b>	<b>314.992</b>	<b>328.631</b>

**Sezione 14 – Altre attività - Voce 140**

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>Totale 31/12/2008</b>
1. Note di credito da ricevere	8.175	18.812
2. Anticipi a fornitori	27.955	75.695
3. Crediti diversi	226.042	323.227
<b>Totale</b>	<b>262.172</b>	<b>417.734</b>

La voce 3. "Crediti diversi" è composta principalmente dai risconti attivi per euro 173.956.

# PASSIVO

## Sezione 1 – Debiti – Voce 10

### 1.1 Debiti

Voci	Totale 31/12/2009			Totale 31/12/2008		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti		-			-	
2. Altri debiti	897.479	1.328		6.367.371	1.077	-
<b>Totale</b>	<b>897.479</b>	<b>1.328</b>		<b>6.367.371</b>	<b>1.077</b>	-
<i>Fair value</i>	<b>897.479</b>	<b>1.328</b>		<b>6.367.371</b>	<b>1.077</b>	-

I debiti verso banche sono composti per euro 804.474 dal saldo del conto corrente Merrill Lynch (dollari Usa) ove vengono regolate le operazioni dei clienti sul mercato CME (derivati Usa).

Il restante importo di euro 93.005 è relativo a interessi passivi maturati sul conto corrente Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA per l'operatività long overnight. Tale conto corrente è stato aperto nel mese di maggio 2008 per l'utilizzo di un fido di euro 5.000.000 concesso fino a revoca ad un tasso debitore nominale annuo del 5,791 per cento indicizzato EURIBOR 3 mesi/365.

## Sezione 2 – Titoli in circolazione – Voce 20

### 2.1 Composizione della voce 20 "Titoli in circolazione"

Passività	Totale 31/12/2009				Totale 31/12/2008			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli								
- obbligazioni								
- strutturate								
- altre	720.000		742.142		1.080.000		1.085.864	
- altri titoli								
- strutturati								
- altri								
<b>Totale</b>	<b>720.000</b>	-	<b>742.142</b>		<b>1.080.000</b>	-	<b>1.085.864</b>	

## 2.2 Titoli subordinati

La voce 20 ammonta ad euro 720.000 e si riferisce interamente al prestito obbligazionario subordinato denominato in euro ed emesso alla pari il 20 dicembre 2005. Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso in cinque rate annuali di eguale importo mediante riduzione del valore nominale a partire dal secondo anno successivo all'emissione.

Le obbligazioni fruttano un interesse fisso posticipato sul valore nominale pari al 3,33% su base annuale.

Il rimborso anticipato può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione di Directa, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

In data 30/12/2009 si è proceduto al rimborso della terza quota di euro 360.000.

## Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

### 7.1 Passività fiscali correnti

Passività fiscali correnti	Totale 2009	Totale 2008
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	<b>224.513</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Accantonamento dell'esercizio	528.185	866.770
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Utilizzo del Fondo imposte e tasse	-	(224.513)
3.2 Acconti	(110.017)	(866.770)
3.3 Crediti esercizi precedenti	(418.168)	-
<b>4. Importo finale</b>	-	-

Si precisa che parte dei residui crediti d'imposta del precedente esercizio e degli acconti versati nel corso dell'anno 2009, sono stati compensati con le passività fiscali, coerentemente con i principi contabili di riferimento.

### 7.2 Passività fiscali differite

Si veda quanto riportato nella sezione 12 dell'attivo.

## Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
Fornitori	666.592	1.143.773
Fatture da ricevere	740.221	592.520
Debiti verso personale	114.866	105.348
Debiti verso enti previdenziali	78.595	101.536
Debiti verso Erario (diversi da quelli imputati alla voce 70)	54.838	73.557
Debiti diversi	27.645	22.573
<b>Totale</b>	<b>1.682.757</b>	<b>2.039.307</b>

La voce Fornitori è composta principalmente da fatture che sono state pagate nei primi mesi dell'esercizio 2010.

## **Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100**

### *10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue*

	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>145.754</b>	<b>157.615</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B1. Accantonamento dell'esercizio	53.921	60.058
B2. Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C1. Liquidazioni effettuate	(15.564)	(62.357)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(4.520)	(9.562)
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>179.591</b>	<b>145.754</b>

## **Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170**

### *12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"*

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	6.000.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ed euro 6.000.000 ed è composto da n. 15.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,40 cadauna.

## 12.5 Altre informazioni

Riserve	Legale	Utili portati a nuovo	Altre - Riserva FTA	Altre	Totale
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>578.348</b>	<b>4.137.608</b>	<b>(37.540)</b>	<b>77.574</b>	<b>4.755.990</b>
<b>B. Aumenti</b>					
B.1 Attribuzioni di utili	60.011	1.140.203			1.200.214
B.2 Altre variazioni					
<b>C. Diminuzioni</b>					
C.1 Utilizzi					
- copertura perdite					
- distribuzione					
- trasferimento a capitale					
C.2 Altre variazioni					
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>638.359</b>	<b>5.277.811</b>	<b>(37.540)</b>	<b>77.574</b>	<b>5.956.204</b>

La Riserva FTA si riferisce all'effetto netto (pari alla somma delle rettifiche al 31 dicembre 2005) sull'utile 2005 della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le informazioni sulla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Altre - Riserva su cambi	Totale
<b>Capitale</b>	6.000.000	B, C			
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	638.359	B			
Utili portati a nuovo	5.277.811	A, B, C	5.277.811		
<b>Totale</b>			5.277.811		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			5.277.811		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

## **PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **Sezione 1 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 10**

#### **1.1 Composizione della voce 10 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"**

<b>Voci / Componenti reddituiali</b>	<b>Plusvalenze</b>	<b>Utili da negoziiazione</b>	<b>Minusvalenze</b>	<b>Perdite da negoziiazione</b>	<b>Risultato netto</b>
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito		11.996		(420)	11.576
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	151	7.016		(10.946)	(3.779)
1.3 Altre attività					
<b>2. Passività finanziarie</b>					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	193.531		(1.777)		191.754
<b>4. Derivati finanziari</b>					
- su titoli di debito e tassi d' interesse		25		(30)	(5)
- su titoli di capitale e indici azionari		7.085		(1.573)	5.512
- su valute				(1.425)	(1.425)
- altri			(20.119)		(20.119)
<b>5. Derivati su crediti</b>					
<b>Totale</b>	<b>193.682</b>	<b>26.122</b>	<b>(21.896)</b>	<b>(14.394)</b>	<b>183.514</b>

Le plusvalenze riportate al punto 1.3 "Altre attività" dell'ammontare di 193.532 euro si riferiscono a guadagni realizzati durante l'esercizio dovuti a differenze attive di cambio su operazioni in dollari US della clientela.

Le minusvalenze riportate al punto 4 "Altri" si riferiscono ad opzioni Cboe volatility index scadute a marzo ed aprile 2009 e per le quali non è stato esercitato il premio.

## Sezione 5 – Commissioni – Voce 50 e 60

### 5.1 Composizione della voce 50 "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 2009	Totale 2008
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	12.563.539	12.621.267
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	1.268	12.359
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi		
- altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini	1.048.486	661.689
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	582.886	566.567
<b>Totale</b>	<b>14.196.179</b>	<b>13.861.882</b>

La voce "Altri servizi", comprende i servizi connessi alle attività di negoziazione per conto terzi, collocamento e raccolta ordini, quali commissioni d'ingresso e per servizi aggiuntivi, fornitura di quotazioni in realtime, concessione d'uso d'applicazioni software per il trading, invio di allarmi SMS, commissioni per apertura prestito titoli e diritti fissi della Monte Titoli.



## 5.2 Composizione della voce 60 "Commissioni passive"

Dettaglio		Totale 2009	Totale 2008
1.	Negoziazione per conto proprio		
2.	Esecuzione di ordini per conto dei clienti	3.229.082	3.666.758
3.	Collocamento e distribuzione		
	- di titoli		
	- di servizi di terzi:		
	° gestioni di portafogli		
	° altri		
4.	Gestione di portafogli		
	- propria		
	- delegata da terzi		
5.	Raccolta ordini	870.710	617.072
6.	Consulenza in materia di investimenti		
7.	Custodia e amministrazione		
8.	Altri servizi	324.726	327.022
<b>Totale</b>		<b>4.424.518</b>	<b>4.610.852</b>

La voce "Altri servizi" è composta principalmente dalle commissioni per servizio di consulenza alle Banche convenzionate e utilizzo di Visual Trader concesso dalla società Traderlink Italia s.r.l.

## Sezione 6 - Interessi - Voci 70 e 80

### 6.1 Composizione della voce 70 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altre operazioni	Totale 2009	Totale 2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				-	
2. Attività finanziarie valutate al fair value				-	
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita				-	
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				-	
5. Crediti				-	
5.1 Crediti verso banche			784.090	784.090	2.838.571
5.2 Crediti verso enti finanziari			24.605	24.605	137.751
5.3 Crediti verso clientela			670.976	670.976	758.918
6. Altre attività				-	
7. Derivati di copertura				-	
<b>Totale</b>	-	-	<b>1.479.671</b>	<b>1.479.671</b>	<b>3.735.240</b>

La voce "Crediti verso la clientela" si compone degli interessi attivi per attività di prestito titoli per euro 160.792, ed interessi attivi per finanziamento long overnight per euro 510.184

6.2 *Composizione della voce 80 "Interessi passivi e oneri assimilati"*

<b>Voci / Forme tecniche</b>	<b>Pronti contro termine</b>	<b>Altri Finanziamenti</b>	<b>Titoli</b>	<b>Altro</b>	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
1. Debiti verso banche				50.666	50.666	182.151
2. Debiti verso enti finanziari				-	-	21.037
3. Debiti verso clientela				88.402	88.402	149.478
4. Titoli in circolazione			35.963		35.963	47.952
5. Passività finanziarie di negoziazione					-	
6. Passività finanziarie valutate al fair value					-	
7. Altre passività				49	49	263
8. Derivati di copertura					-	
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35.964</b>	<b>139.117</b>	<b>175.080</b>	<b>400.881</b>

**Sezione 8 - Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 100**

8.3 *Rettifiche di valore nette per deterioramento di Altre attività finanziarie detenute sino alla scadenza*

Ammontano ad euro 3.250 e si riferiscono a perdite su crediti verso i clienti.

## Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

### 9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 2009	Totale 2008
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi	723.165	789.730
b) oneri sociali	209.403	217.953
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	3.695	4.135
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	50.472	56.323
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	3.449	3.735
- a benefici definiti		
h) altre spese		
<b>2. Altro personale in attività</b>	1.121.363	1.008.307
<b>3. Amministratori e sindaci</b>	518.516	532.477
<b>4. Personale collocato a riposo</b>		
<b>5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>		
<b>6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>		
<b>Totale</b>	<b>2.630.063</b>	<b>2.612.660</b>

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	Media
Personale dipendente	21
Altro personale in attività	14
Amministratori	4
Sindaci	3

I contratti con il personale si suddividono in quattro categorie:

- contratto dipendente a tempo indeterminato (l'ammontare del costo è indicato nella tabella 9.1 voce 1. a) "Salari e stipendi")
- contratto tirocinante
- contratto job on call
- contratto collaborazione a progetto

Il costo sostenuto per le altre tipologie sopra indicate è riportato nella tabella 9.1 voce 2 "Altro personale in attività"

### 9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
1. Spese per prestazioni di servizi da Directa Service	1.746.751	1.650.677
2. Spese per prestazioni di servizi	2.060.764	2.018.033
3. Pubblicità e marketing	1.415.220	1.780.689
4. Spese di locazione	13.332	138.240
5. Spese per assistenza e manutenzione	159.832	129.892
6. Imposte e tasse indirette	39.424	41.819
7. Altre spese amministrative	395.482	325.899
<b>Totale</b>	<b>5.830.805</b>	<b>6.085.249</b>

La voce 2. "Spese per prestazioni di servizi" si compone per la maggior parte da spese per assistenza e manutenzione dei software per euro 284.595, fornitura in tempo reale delle quotazioni di mercato per euro 265.871, servizi di custodia titoli per euro 177.510, servizi di accesso ai mercati italiani per euro 515.370, consulenze notarili, fiscali, legali ed amministrative per euro 91.049, servizi di sorveglianza per euro 89.643.

Le voce 7. "Altre spese amministrative" si riferisce principalmente a spese per viaggi e trasferte per Euro 168.616; cancelleria e stampati per Euro 51.944; assicurazioni per Euro 22.938 e spese bancarie per Euro 25.214.

## Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

### 10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento</b>	<b>Riprese di valore</b>	<b>Risultato netto</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(a-b+c)</b>
1. Di proprietà				
- ad uso funzionale	476.001			476.001
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				-
- per investimento				
<b>Totale</b>	<b>476.001</b>	-	-	<b>476.001</b>

## Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

### 11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre Attività immateriali</b>				
2.1 Di proprietà				
- generate internamente	1.217.810			1.217.810
- altre				
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>1.217.810</b>	-	-	<b>1.217.810</b>

## Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

### 14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

	Totale 2009	Totale 2008
1. Proventi straordinari	159.270	9.426
2. Altri proventi	5.327	8.368
3. Arrotondamenti attivi	2.009	71
4. Proventi su adeg/pag fatture usd	1.143	1.677
5. Oneri straordinari	(100.218)	(71.537)
6. Rimborsi ai clienti	(12.000)	(8.302)
7. Contributo a Consob	(17.020)	(14.502)
8. Contributo al Fondo Nazionale di Garanzia	(1.150)	(1.152)
9. Oneri su adeg/pag. fatture usd	(949)	(1.342)
<b>Totale</b>	<b>36.412</b>	<b>(77.293)</b>

Gli oneri straordinari per euro 100.218 si riferiscono a spese di competenza di esercizi precedenti.

I proventi straordinari sono composti principalmente da un rimborso di euro 144.300 da parte di Borsa Italiana Spa in seguito alla variazione dei listini applicati nel corso del 2008.

## **Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 170**

### *15.1 Composizione della voce 170 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"*

<b>Voci</b>	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi		
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri	41.128	24.757
<b>Risultato netto</b>	<b>41.128</b>	<b>24.757</b>

## **Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190**

### *17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
1. Imposte correnti	528.185	886.770
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	(2.012)	(68.545)
5. Variazione delle imposte differite	(13.639)	49.837
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>512.534</b>	<b>848.062</b>

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Poste di bilancio / variazioni	Esercizio 2009	
	Imponibile/ aliquota	Imposta
<b>Onere fiscale effettivo</b>		
Utile / perdita ante imposte	1.097.121	
Onere fiscale effettivo		
- Ires	-30,67%	-336.497
- Irap	-17,47%	-191.688
- Totale Ires+Irap	-48,14%	-528.185
<b>Onere fiscale teorico</b>		
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite	126.506	34.789
- Ires teorica	-27,50%	-301.708
Spese per il personale e collaboratori	2.535.244	
Base imponibile Irap teorica	3.632.365	
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite + impatto poste non rilevanti ai fini Irap	344.596	16.610
- Irap teorica	-4,82%	-175.079

## **PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

### **SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE**

#### **B. Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti**

##### **B.1 Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti**

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Acquisti nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		666.933.220
A.2 Titoli di capitale		17.483.217.435
A.3 Quote di OICR		232.676.636
A.4 Strumenti derivati		31.846.231.894
- derivati finanziari		31.846.231.894
- derivati creditizi		0
<b>B. Vendite nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		
di cui Titoli di Stato		662.082.436
B.2 Titoli di capitale		17.472.594.285
B.3 Quote di OICR		228.110.346
B.4 Strumenti derivati		31.820.139.851
- derivati finanziari		31.820.139.851
- derivati creditizi		0



## **D. Attività di collocamento**

### **D.1 Collocamento con e senza garanzia**

<b>Controvalore</b>	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
<b>1. Titoli collocati con garanzia:</b>		
1.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
1.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni	0	70.500
<b>Totale titoli collocati con garanzia (A)</b>	<b>0</b>	<b>70.500</b>
<b>2. Titoli collocati senza garanzia:</b>		
2.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
2.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni	306.334	
<b>Totale titoli collocati senza garanzia (B)</b>	<b>306.334</b>	<b>0</b>
<b>Totale titoli collocati (A+B)</b>	<b>306.334</b>	<b>70.500</b>

Nel corso dell'anno sono stati collocati i seguenti titoli senza garanzia:

BOND ENI TASSO FISSO	per un valore intermediato	di euro	61.938,00
BOND ENI TASSO VARIABILE	per un valore intermediato	di euro	47.000,00
BOND MEDIOBANCA TASSO FISSO	per un valore intermediato	di euro	59.796,00
OPV YOOX	per un valore intermediato	di euro	137.600,00

La Società non ha aderito a collocamenti titoli con garanzia.

*D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)*

	Totale 2009		Totale 2008	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito		168.734		
- titoli strutturati				
- altri titoli				
2. Titoli di capitale		137.600		70.500
3. Quote di OICR				
4. Altri strumenti finanziari				
5. Prodotti assicurativi				
6. Finanziamenti				
- di cui leasing				
- di cui factoring				
- di cui credito al consumo				
- di cui altri				
7. Gestioni di portafogli				
8. Altro (da specificare)				

## ***E. Attività di ricezione e trasmissione ordini***

### *E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini*

	<b>Controvalore</b>	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		
A.2 Titoli di capitale		575.005.596
A.3 Quote di OICR		42.957.490
A.4 Strumenti derivati		5.077.603
- derivati finanziari		5.077.603
- derivati creditizi		0
A.5 Altro		0
<b>B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		
B.2 Titoli di capitale		567.761.612
B.3 Quote di OICR		42.712.971
B.4 Strumenti derivati		2.793.425
- derivati finanziari		2.793.425
- derivati creditizi		0
B.5 Altro		0

## ***H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari***

		<b>Controvalore</b>
A.1	Titoli di terzi in deposito	-
A.2	Titoli di terzi depositati presso terzi	386.968.116
A.3	Titoli di proprietà depositati presso terzi	168

## ***I. Altre attività***

### *I.1. Prestito titoli*

		<b>Controvalore</b>
A.1	Titoli presi a prestito	10.438.689
A.2	Titoli dati a prestito alla Clientela	12.889.897
A.3	Fondi dati a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli ricevuti)	2.361.074
A.4	Fondi ricevuti a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli a favore della Clientela)	13.718.406

### *I.2 Finanziamenti acquisto titoli*

		<b>Controvalore</b>
A.1	Fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela	2.165.343
A.2	Fondi dati alla Clientela per acquisto titoli	11.511.833
A.3	Titoli dati a garanzia (a fronte dei fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela)	-
A.4	Titoli ricevuti a garanzia (a fronte dei fondi dati alla Clientela per acquisto titoli)	14.538.446

## ***SEZIONE 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA***

### **2.1 RISCHI DI MERCATO**

I rischi di mercato sono legati alle oscillazioni dei corsi, dei tassi e dei cambi e risultano nulli o poco rilevanti per la tipologia di servizio offerto dalla società che non è autorizzata alla negoziazione in conto proprio e che tipicamente non detiene attività finanziarie in portafoglio, conservando invece la propria liquidità in deposito sui conti correnti bancari.

#### **2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

Il rischio tasso d'interesse ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è legato alle oscillazioni dei tassi per i titoli detenuti dalla Sim nel proprio portafoglio di negoziazione.

In virtù di ciò a fronte delle politiche societarie che non prevedono investimenti in strumenti finanziari da parte della Sim lo stesso risulta essere pari a zero.

#### **2.1.2 RISCHIO DI PREZZO**

##### ***Informazioni di natura qualitativa***

###### ***1. Aspetti generali***

Rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti.

In ragione del fatto che la società tipicamente non detiene strumenti finanziari in portafoglio non risulta essere esposta in misura significativa al rischio di prezzo.

##### ***Informazioni di natura quantitativa***

###### ***1. Titoli di capitale e O.I.C.R.***

Titoli di capitale/OICR	Portafoglio di negoziazione			Altro		
	Valore di bilancio			Valore di bilancio		
	Livello1	Livello2	Livello3	Livello1	Livello2	Livello3
<b>1. Titoli di capitale</b>		168				
<b>2. O.I.C.R.</b>						
2.1 di diritto italiano						
- armonizzati aperti						
- non armonizzati aperti						
- chiusi						
- riservati						
- speculativi						
2.2 di altri Stati UE						
- armonizzati						
- non armonizzati aperti						
- non armonizzati chiusi						
2.3 di Stati non UE						
- aperti						
- chiusi						
<b>Totale</b>	-	168	-	-		-

## 2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *1. Aspetti generali*

Il rischio di cambio consiste nel potenziale utile o perdita su strumenti finanziari espressi in valuta diversa dall'euro per effetto delle variazioni dei rapporti di conversione delle valute stesse rispetto all'euro.

L'attività svolta dai clienti di Directa prevede la possibilità di compravendita di strumenti finanziari in dollari e la conseguente esposizione al rischio di cambio per la società.

Il regolamento di tutte le operazioni viene infatti effettuato da Directa attraverso l'utilizzo di un conto proprio in dollari che viene utilizzato per l'incasso ed il pagamento dei saldi giornalieri.

### *Informazioni di natura quantitativa*

#### *1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e delle passività finanziarie*

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>1. Attività finanziarie</b>						
1.1 Titoli di debito						
1.2 Titoli di capitale	168					
1.3 Altri attività finanziarie	1.683.114					
<b>2. Altre attività</b>						
<b>3. Passività finanziarie</b>						
3.1 Debiti						
3.2 Titoli in circolarizzazione						
3.3 Passività subordinate						
3.4 Altre passività finanziarie	(804.474)					
<b>4. Altre passività</b>						
<b>5. Derivati finanziari</b>						
- Opzioni						
Posizioni lunghe						
Posizioni corte						
- Altri						
Posizioni lunghe						
Posizioni corte						
Totale attività	1.683.282					
Totale passività	(804.474)					
Sbilancio (+/-)	878.808					

Nel corso del 2009 la copertura patrimoniale richiesta per il rischio di posizione in dollari (8% della posizione globale netta) ha toccato il suo apice nel mese di gennaio nel quale ammontava a circa 260 mila euro.

## **2.1.4 OPERATIVITA' IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

La Società tipicamente non effettua operazioni in strumenti derivati.

## **2.2 RISCHI OPERATIVI**

### ***Informazioni di natura qualitativa***

#### ***1. Aspetti generali***

Le principali fonti di rischio operativo sono riconducibili a possibili impatti sui conti societari derivanti da errori, violazioni, interruzioni o danni dovuti a processi interni, persone, sistemi o eventi esterni. Errori nell'esecuzione di transazioni e nel rispetto della normativa di vigilanza, nel trattamento dei dati, mancata correttezza e trasparenza nella documentazione fornita alla clientela, interruzioni nella rete informatica, furti e frodi sono esempi di rischi operativi cui la Società è potenzialmente esposta.

Le procedure interne semplificate e la snellezza delle aree aziendali consentono di presidiare in maniera robusta i fattori di rischio e di contenere eventuali ripercussioni economiche negative per i conti della società.

Le apparecchiature hardware ed i principali software presenti in azienda inoltre sono tutelati da una polizza assicurativa che risarcisce i danni in caso di danneggiamenti derivanti da hackeraggio.

### ***Informazioni di natura quantitativa***

Nel corso del 2009 i rimborsi fatti alla clientela sono stati pari a 12.000 euro, di entità trascurabile rispetto all'intero giro d'affari societario.

## **2.3 RISCHI DI CREDITO**

### ***Informazioni di natura qualitativa***

#### ***1. Aspetti generali***

Il rischio di credito è strettamente legato al servizio di "long overnight" offerto ai clienti che consente agli stessi di effettuare operazioni di acquisto con l'utilizzo di un margine e con un contestuale finanziamento ricevuto dalla società.

Tale prassi espone la società al rischio di credito che potrebbe sorgere in caso di crollo dei listini e conseguente insufficienza dei margini tenuti a garanzia.

I margini trattenuti oscillano da un minimo del 20% ad un massimo del 50% e vengono "tarati" sulle analisi di rischiosità fatte dalla Cassa di Compensazione e Garanzia.

### ***Informazioni di natura quantitativa***

#### ***1. Grandi rischi***

Per la gestione del rischio di credito si fa riferimento alle metodologie standard previste dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che richiedono una copertura dell'8% dell'ammontare complessivo degli importi di rischio.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati alla clientela nel corso del 2009 ha raggiunto nel mese di novembre la sua punta più elevata attestandosi a 14.254.806 euro.

La copertura richiesta pari all'8% del totale era 1.140.384 a fronte di un valore del patrimonio di vigilanza pari a 5.994.561 euro.

L'esposizione per finanziamenti della clientela viene inoltre sottoposta ad una serie di controlli e di filtri automatici da parte dei programmi che supervisionano l'attività di trading. La somma complessiva dei finanziamenti non può eccedere un importo massimo ad oggi fissato in 25 milioni di euro; tale limite è modificabile su decisione dell'amministratore delegato sulla base di specifiche esigenze che richiedano maggiore o minore prudenza.

Nell'ambito della attività di finanziamento ai clienti si è tenuto in considerazione anche il problema delle concentrazione dei grandi rischi.

Mensilmente per la predisposizione della tavole di segnalazione vengono estratte tutte le posizioni di grande rischio pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza e viene verificata che la loro somma non ecceda mai il limite di 8 volte il patrimonio di vigilanza.

Nel corso del 2009 le posizioni di grande rischio non hanno mai superato complessivamente l'importo di circa 1,7 milioni di euro rimanendo ben al di sotto anche del semplice ammontare del patrimonio di vigilanza.

Su ogni singola posizione aperta dal cliente è stato introdotto un blocco informatico che impedisce ai clienti di ricevere finanziamenti che eccedano la soglia del 25% del patrimonio di vigilanza: tale soglia viene sistematicamente verificata ed aggiornata al modificarsi del patrimonio di vigilanza.

Le metodologie di misurazione dei grandi rischi sono quelle standard e la nostra società non ha adottato metodologie elaborate internamente.



## **SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

### *3.1 Il patrimonio dell'impresa*

Il patrimonio dell'impresa si compone del capitale sociale integralmente versato cui si aggiungono le riserve iscritte nel passivo dello stato patrimoniale

#### *3.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

I singoli componenti del patrimonio netto hanno avuto origine interna e sono sorti con l'accantonamento annuale degli utili al netto dei dividendi distribuiti.

A partire dal 1998 ogni esercizio si è chiuso in utile e a far data da allora non vi sono stati reperimenti esterni di mezzi patrimoniali, né aumenti di capitale con apporto di risorse da parte degli azionisti.

L'unico aumento di capitale, da 1,5 milioni a 6 milioni è stato effettuato attingendo alle riserve patrimoniali costitutesi nel corso degli anni con l'accumulo degli utili di esercizio.

#### *3.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

Si riporta nella tabella seguente l'ammontare delle singole poste componenti il patrimonio netto.

##### *3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

<b>Voci/Valori</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
1. Capitale	6.000.000	6.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili	5.878.630	4.678.416
a) legale	638.359	578.348
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	5.240.271	4.100.068
- altre	77.574	77.574
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve di valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	584.587	1.200.214
<b>Totale</b>	<b>12.540.791</b>	<b>11.956.204</b>

### 3.2. Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Il calcolo del patrimonio di vigilanza e delle coperture dei rischi cui è soggetta la Sim viene effettuato in conformità a quanto previsto dai regolamenti.

#### 3.2.1 Patrimonio di vigilanza

La struttura del patrimonio di vigilanza è estremamente semplificata e rappresenta la somma algebrica delle componenti principali di natura patrimoniale, che vengono definite in sede di bilancio, ed aggiornate in corso d'anno sulla base delle variazioni intervenute su ciascun singolo aggregato.

##### 3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Le componenti positive del patrimonio di vigilanza sono rappresentate in maniera pressoché esclusiva da fonti interne di capitale iscritte in bilancio nella sezione del patrimonio netto;

L'unica eccezione è rappresentata dalla quota residua del prestito subordinato inizialmente di 1,8 milioni di euro (oggi 720 mila) sottoscritto a fine 2005 per irrobustire il patrimonio di vigilanza.

##### 3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2009	31.12.2008
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>12.540.791</b>	<b>11.956.204</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>	<b>12.540.791</b>	<b>11.956.204</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	2.693.655	2.469.016
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>	<b>9.847.136</b>	<b>9.487.188</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>720.000</b>	<b>1.080.000</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>	<b>720.000</b>	<b>1.080.000</b>
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)</b>	<b>720.000</b>	<b>1.080.000</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		4.497.513
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>	<b>10.567.136</b>	<b>6.069.675</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>	<b>10.567.136</b>	<b>6.069.675</b>

Dal 5 giugno 2009 la società è iscritta all'albo dei gruppi di SIM con denominazione "Gruppo Directa" pertanto non vengono più indicati elementi da dedurre dal patrimonio di base come previsto dal regolamento 27/10/2007 per le Sim rientranti in un gruppo sottoposto a vigilanza su base consolidata

### 3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

I calcoli sull'adeguatezza patrimoniale vengono svolti seguendo i metodi standard previsti dalla normativa: in nessun caso la Sim ha mai adottato metodologie interne di misurazione dei rischi.

#### 3.2.2.2 Informazioni di natura qualitativa

Le tipologie di rischio cui è soggetta la Sim sono numericamente ridotte e visibilmente semplificate in virtù della tipologia e della peculiarità dei servizi offerti.

#### 3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

<b>REQUISITI PATRIMONIALI</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
Requisito patrimoniale per rischi di mercato		
Requisito patrimoniale per rischio di controparte e di credito	1.150.677	521.283
Requisito patrimoniale aggiuntiva per rischio di concentrazione		
Requisito patrimoniale per garanzia su fondi pensione gestiti		
Requisito patrimoniale per altri rischi		
Requisito patrimoniale per rischio operativo	1.870.740	1.855.159
<b>Requisiti patrimoniali complessivi richiesti dalla normativa prudenziale</b>	<b>3.168.801</b>	<b>2.461.157</b>
<b>Casi particolari: Requisito patrimoniale complessivo</b>		

## SEZIONE 4-PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.097.121</b>	<b>512.534</b>	<b>584.587</b>
	<b>Altre componenti reddituali</b>			
<b>20.</b>	<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
<b>30.</b>	<b>Attività materiali</b>			
<b>40.</b>	<b>Attività immateriali</b>			
<b>50.</b>	<b>Copertura di investimenti esteri:</b>			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>60.</b>	<b>Copertura dei flussi finanziari:</b>			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>70.</b>	<b>Differenze di cambio:</b>			
	a) variazioni di valori			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>80.</b>	<b>Attività non correnti in via di dismissione:</b>			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>90.</b>	<b>Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti</b>			
<b>100.</b>	<b>Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:</b>			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>			
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>1.097.121</b>	<b>512.534</b>	<b>584.587</b>

## **SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

### **5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche**

Nel 2009 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- ad amministratori: Euro 473.600
- a sindaci: Euro 30.832
- a dirigenti: Euro 0

### **5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci**

La Società non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

### **5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

Sulla base delle indicazioni previste dallo IAS 24, la Società ha provveduto ad individuare le persone fisiche e giuridiche che sono parti correlate.

Sono riportati di seguito i rapporti patrimoniali ed economici instaurati con tali soggetti.

Denominazione	Esercizio 2009					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>1. Imprese controllate</b>						
Directa Service S.r.l.	-	417.288	-	-	2.396.688	-
<b>2. dirigenti con responsabilità strategiche</b>						
Amministratori e Sindaci	-	32.627	-	-	518.516	2.967
<b>3. Altre parti correlate</b>						
Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.	3.876.606	-	-	-	120.000	414.981
Centrale Trading S.r.l.	-	-	-	-	127.595	-
Studio Segre	-	-	-	-	62.752	-
<b>Totale</b>	<b>3.876.606</b>	<b>449.915</b>	-	-	<b>3.225.551</b>	<b>417.948</b>

La Società è direttamente controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile dalla Futuro S.r.l.

## **SEZIONE 6 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

### **6.1 Numero medio dei promotori finanziari**

La Società non si avvale di promotori finanziari.

### **6.2 Altro**

Il numero medio dei dipendenti per categoria nell'anno 2009 è il seguente:

- a) dirigenti: 0
- b) quadri direttivi: 0
- c) restante personale: 21

La Società inoltre si avvale dell'operato diretto degli Amministratori per gli adempimenti correnti.

Tutte le informazioni relative ai controlli prudenziali ed ai requisiti di capitale minimo sono state illustrate alla Banca d'Italia con una relazione redatta secondo gli schemi previsti dalla normativa.

Gli obblighi di informativa verso il pubblico si completeranno entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio con la pubblicazione sul sito internet [www.directa.it](http://www.directa.it) delle tavole riassuntive dei principali fattori di rischio cui è sottoposta la società.

(Rif. Regolamento Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le Sim del 24/10/2007 titolo 3 capitolo 1)

La società redige il Bilancio consolidato che verrà pubblicato contestualmente al Bilancio d'esercizio.

### **6.3 Altre garanzie**

Directa garantisce i crediti dei clienti che operano "short" (coloro che vendono titoli presi a prestito depositando un margine superiore al controvalore totale dell'operazione) dal momento che utilizza i margini depositati per finanziare i clienti che operano "long" (effettuano acquisti impegnando un margine anziché l'intero valore dell'operazione).

Valutando tali garanzie, al 31/12/2009 non emerge l'esistenza di un credito da iscrivere a Bilancio in quanto, in base agli elementi a nostra disposizione e le analisi ad essi collegate, i clienti finanziati risultano tutti solventi.

I clienti "indiretti" (i clienti che operano tramite uno degli istituti di credito convenzionati con la società) non vengono finanziati da Directa poiché l'eventuale scoperto resta sul conto bancario stesso in essere con l'istituto di credito. Tuttavia, qualora un cliente indiretto risultasse insolvente, Directa Sim è ugualmente chiamata a rispondere del rischio di credito come analizzato nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione allegata, ma per le stesse analisi effettuate su tutto il parco clienti non risulta alcun credito da iscrivere a Bilancio.

**PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A FRONTE DEI SERVIZI  
FORNITI ALLA SOCIETA' DALLA SOCIETA' DI REVISIONE.**

Con riferimento all'offerta inviata da KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione agli esercizi dal 2007 al 2012 si riporta nella seguente tabella i corrispettivi annui:

<b>Incarico</b>	<b>Corrispettivi (euro)</b>
Revisione contabile	40.000
Servizi fiscali	0
Altri servizi	1.000
<b>Totale</b>	<b>41.000</b>

La voce "Altri servizi" si riferisce alle informazioni di mercato rese dalla società KPMG Advisory appartenente al network di Kpmg.

# GRUPPO DIRECTA SIM

## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA 2009

### Gestione del Gruppo

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 presenta un utile netto consolidato di euro 622.889, in diminuzione del 50,77% rispetto all'esercizio precedente.

### Andamento della gestione del Gruppo Directa SIM

Il Gruppo Directa SIM (di seguito anche semplicemente "Gruppo") al 31 dicembre 2009 è composto dalla Capogruppo Directa SIM S.p.A. (di seguito anche semplicemente la "Capogruppo"), dalla Società controllata Directa Service S.r.l. (posseduta al 100%) e dalla Società collegata Centrale Trading S.r.l. (posseduta al 25%).

In considerazione dell'attività svolta dalla controllata Directa Service S.r.l. e dalla collegata Centrale Trading S.r.l., l'andamento del Gruppo è strettamente correlato a quello della Capogruppo.

Si riportano di seguito le informazioni caratteristiche della gestione consolidata, rimandando per la Capogruppo alla relazione all'uopo predisposta.

Nella tabella che segue sono riepilogati i risultati economici, ove necessario rettificati secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, dell'esercizio 2009 delle singole Società incluse nell'area di consolidamento.

<b>Risultati d'esercizio (dati in unità di euro)</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2008</b>
Directa SIM S.p.A.	584.587	1.200.214
Directa Service S.r.l.	25.370	37.593
Centrale Trading S.r.l.	51.724	110.059

### I principali indicatori patrimoniali ed economici consolidati

Si forniscono di seguito i principali indicatori patrimoniali ed economici del Gruppo

Voce	Dati in migliaia di euro	31/12/2009	31/12/2008	Variaz.
120+160+180	Patrimonio Netto	12.650	12.027	5,18 %
50	Commissioni attive	14.243	13.907	2,42 %
110 a)	Costi personale	2.971	2.950	0,71 %
120+130	Ammortamenti	1.724	1.734	(0,58 %)
	Utile netto	623	1.265	(50,77 %)



Il patrimonio netto consolidato, comprensivo dell'utile dell'esercizio, risulta essere a fine 2009 cresciuto del 4,27% rispetto a fine 2008 a fronte del positivo risultato di gestione dell'esercizio.

### **Prospetto di raccordo tra utile d'esercizio e patrimonio netto della Capogruppo e i dati consolidati**

(dati in unità di euro)

	<b>Utile di esercizio</b>	<b>Patrimonio netto</b>
<b>Bilancio della Capogruppo al 31/12/2009</b>	<b>584.587</b>	<b>12.540.791</b>
Maggior valore del patrimonio netto della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rispetto ai valori iscritti nel bilancio della Capogruppo		50.160
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Centrale Trading S.r.l.		59.232
Risultato della Società partecipata, valutata con il metodo del patrimonio netto (Centrale Trading S.r.l.)	12.932	
Risultato della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rettificato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS	25.370	
<b>Bilancio consolidato al 31/12/2009</b>	<b>622.889</b>	<b>12.650.183</b>

Nota: la colonna patrimonio netto include l'utile del periodo

### **Le attività del Gruppo**

#### Directa Service S.r.l.

La Società fornisce alla Capogruppo quei servizi accessori, connessi o strumentali consentiti dalla normativa vigente pro-tempore alle Società controllate dalle SIM.

In particolare Directa Service S.r.l. offre alla Capogruppo servizi di call center per l'assistenza tecnica e commerciale alla Clientela e organizza corsi di formazione e promozione sul territorio ad uso di Clientela già acquisita o potenziale. Inoltre acquista le quotazioni real time dai fornitori dei diversi mercati e le offre alla Capogruppo, così come a Clientela esterna al Gruppo Directa SIM.

L'operatività e il risultato d'esercizio 2009 hanno ricalcato quelli dell'anno precedente.

#### Centrale Trading S.r.l.

La Società si occupa di alcuni aspetti legati alla introduzione del servizio di trading on line presso gli istituti bancari.

Centrale Trading è partecipata per il 32,5% dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A, per un ulteriore 32,5% dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e per il 10% dalla Società Phoenix Informatica Bancaria S.p.A.

Il risultato dell'esercizio 2008 della Trading Service era stato condizionato dalla vendita di un immobile di proprietà che aveva prodotto una plusvalenza di euro 184.321.

## **Ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo in ambito informatico è proseguita per tutto il corso del 2009 per aumentare il volume dei dati elaborati e la loro diffusione direttamente dalla Capogruppo, riducendo così fino a un terzo il totale dei processi gestiti da altre società.

Per quanto concerne l'accesso ai mercati è stato incrementato il parco titoli sul mercato telematico CHI-X dei più importanti titoli del mercato tedesco, mentre sono iniziati i collegamenti al nuovo mercato SCOACH, nato per volontà della Deutsche Borse e molto apprezzato anche in Italia da numerosi istituti di credito del Nord-Est.

## **Risorse umane**

Il numero di dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2009 è composto da 36 unità, invariato rispetto all'anno precedente.

## **Principali rischi ed incertezze**

Il Gruppo non risulta essere esposto ai seguenti rischi, anche se non significativi, vista l'attività della Capogruppo.

Nel corso dell'anno si è manifestato in maniera evidente il rischio correlato alle oscillazioni dei tassi di interesse che, a fronte di una discesa dei tassi ha prodotto un calo cospicuo nelle entrate riducendo a circa 1,5 milioni di euro i ricavi di natura non commissionale (contro gli oltre 3,7 milioni del precedente esercizio).

Per il 2010 il rischio è decisamente ridotto in virtù del tasso medio di remunerazione dei depositi che ad oggi si assesta intorno allo 0,7% e che difficilmente subirà ulteriori compressioni, con conseguenti ricadute negative sui ricavi. Inoltre il Gruppo ha un adeguato livello di patrimonializzazione ed ha un flusso di capitale circolante positivo.

L'esposizione al rischio di credito è perlopiù legata all'attività di finanziamento della clientela per il servizio di "long overnight" di cui si è dato ampio conto all'interno della Nota Integrativa.

L'incertezza è definita come un evento possibile il cui potenziale importo, riconducibile ad una delle categorie di rischio sopra identificate, non è al momento determinabile e quindi non quantificabile.

In particolare le principali incertezze individuate sono legate al contesto macroeconomico, all'andamento dei mercati finanziari e dei cambiamenti nel contesto normativo.

I rischi e le incertezze sopra evidenziate sono state oggetto, da parte degli amministratori, di un processo valutativo e di un'attività di monitoraggio periodico.

Si segnala pertanto che tali valutazioni confermano che i predetti rischi e le incertezze non assumono carattere di urgenza e confermano la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

## **Ispezione Consob e Banca d'Italia**

Nel marzo del 2009 si è conclusa l'ispezione Consob durata complessivamente nove mesi. A fronte di essa sono state inoltrate alla Capogruppo alcune osservazioni cui la Capogruppo ha risposto spiegando verbalmente nel corso di un incontro tenutosi a Milano nel mese di ottobre quali sarebbero state le modifiche

alle procedure interne per il recepimento delle stesse; inoltre il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano d'interventi che ha tenuto conto di alcune indicazioni fornite dai membri della Commissione.

Per la parte dell'ispezione che verteva sui temi proposti da Banca d'Italia la Società ha provveduto ad informare in forma scritta il predetto Organo di Vigilanza sulle misure adottate al fine di superare le lacune procedurali da quest'ultima evidenziate.

In entrambi i casi non sono state irrogate sanzioni da parte delle Autorità di Vigilanza.

### **Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche del Gruppo in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi**

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2009 si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

### **Attività di direzione e coordinamento e rapporti verso parti correlate**

La Futuro S.r.l., che è controllata dal dott. Massimo Segre e che possiede il 51% delle azioni della Capogruppo, anche nel corso del 2009 e come per gli esercizi passati non ha esercitato in alcuna forma e misura attività di direzione e coordinamento nei confronti del Gruppo né la esercita tuttora. Infatti:

- nessun rapporto tra controllante e Capogruppo è intercorso durante l'esercizio;
- le attività strategiche e operative della Capogruppo sono state elaborate e approvate esclusivamente dagli organi di gestione (Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato) della Capogruppo, senza che la controllante abbia esercitato alcuna influenza a tale proposito sulla Capogruppo.

Tutte le parti correlate hanno offerto al Gruppo i propri servizi applicando le normali tariffe di mercato. La Capogruppo, da parte Sua, ha applicato le commissioni di intermediazione applicate alla normale Clientela.

Per ulteriori dettagli sui rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

La Capogruppo e le Società del Gruppo non detengono in portafoglio azioni proprie in forma diretta o indiretta per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, nè hanno posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o della controllante.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano eventi di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Vengono di seguito riportati alcuni dati che raffrontano l'operatività del Gruppo con quella della Borsa Italiana su cui la società effettua il maggior numero delle transazioni.

In un anno come il 2009, caratterizzato da una grave crisi che ha investito a livello mondiale l'intero settore finanziario, il Gruppo è riuscito a mantenersi su buoni livelli commissionali incrementando il totale delle commissioni incassate.

Come si può notare dalla tabella relativa al primo bimestre 2010, vi è una diminuzione del numero di contratti scambiati dovuto per la quasi totalità all'introduzione del minimo commissionale, che ha scoraggiato l'inserimento di ordini di piccole quantità e beneficiato i ricavi, mentre l'aumento del controvalore degli scambi, più in linea con quello di Borsa Italiana, è da imputare all'importante aumento generale dei prezzi delle azioni nei due periodi confrontati.

<b>Rapporto sull'operatività della Borsa Italiana e del Gruppo Directa</b>				
	Primo bimestre <b>2009</b>	Primo bimestre <b>2010</b>	Var	Var %
<b>BORSA ITALIANA</b>				
contratti	9.189.590	10.122.205	932.615	10,15%
controvalore ML euro	74.700	110.550	35.850	47,99%
<b>GRUPPO DIRECTA</b>				
contratti directa	592.748	511.540	-81.208	-13,70%
controvalore directa	4.795	6.091	1.296	27,03%
<b>DIRECTA/BORSA</b>				
contratti directa/contratti borsa*	3,23%	2,53%	-0,70%	-21,65%
controv. directa/controv. borsa*	3,21%	2,75%	-0,45%	-14,17%
* Nel calcolo della percentuale il numero di contratti della Borsa Italiana è stato moltiplicato per 2 avendo ogni contratto 2 controparti.				

L'andamento dei ricavi del Gruppo continuerà ad essere, nel corso del 2010, correlato all'andamento dei volumi intermediati sui principali mercati. I primi dati bimestrali segnalano un margine operativo positivo. La Capogruppo continuerà pertanto a perseguire da un lato il progressivo incremento della base clienti e mantenere dall'altro sotto stretto controllo i costi di gestione come fatto finora.

Torino, 8 aprile 2010

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dott. Massimo Segre)

## **STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

(dati in unità di euro)

	<b>Voci dell' attivo</b>	<b>31-12-2009</b>	<b>31-12-2008</b>
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	3.148	2.571
<b>20.</b>	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.964	30.849
<b>60.</b>	Crediti	9.264.886	14.069.053
<b>90.</b>	Partecipazioni	184.794	158.154
<b>100.</b>	Attività materiali	3.401.234	3.821.976
<b>110.</b>	Attività immateriali	2.698.922	2.476.021
<b>120.</b>	Attività fiscali <i>a) correnti</i>	384.342 <i>384.342</i>	697.441 <i>697.441</i>
<b>140.</b>	Altre attività	292.991	491.948
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.241.281</b>	<b>21.748.013</b>

(dati in unità di euro)

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31-12-2009</b>	<b>31-12-2008</b>
<b>10.</b>	Debiti	898.807	6.368.448
<b>20.</b>	Titoli in circolazione	720.000	1.080.000
<b>70.</b>	Passività fiscali <i>b) differite</i>	220.476 <i>220.476</i>	244.342 <i>244.342</i>
<b>90.</b>	Altre passività	1.483.192	1.815.301
<b>100.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	268.623	212.628
<b>120.</b>	Capitale	6.000.000	6.000.000
<b>160.</b>	Riserve	6.027.294	4.761.972
<b>180.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	622.889	1.265.322
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>16.241.281</b>	<b>21.748.013</b>

## **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(dati in unità di euro)

	<b>Voci</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>10.</b>	Risultato netto dell'attività di negoziazione	183.514	(40.940)
<b>50.</b>	Commissioni attive	14.243.119	13.906.813
<b>60.</b>	Commissioni passive	(4.424.518)	(4.610.852)
<b>70.</b>	Interessi attivi e proventi assimilati	1.484.593	3.750.479
<b>80.</b>	Interessi passivi e oneri assimilati	(175.105)	(400.883)
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>11.311.603</b>	<b>12.604.617</b>
<b>100.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(3.250)	(443)
	<i>b) altre operazioni finanziarie</i>	<i>(3.250)</i>	<i>(443)</i>
<b>110.</b>	Spese amministrative:	(8.423.055)	(8.644.637)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(2.971.310)</i>	<i>(2.950.214)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(5.451.745)</i>	<i>(5.694.423)</i>
<b>120.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(503.955)	(628.967)
<b>130.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.219.637)	(1.104.719)
<b>160.</b>	Altri proventi e oneri di gestione	37.416	(75.660)
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>1.199.122</b>	<b>2.150.191</b>
<b>170.</b>	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(28.197)	2.758
	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.170.925</b>	<b>2.152.949</b>
<b>190.</b>	Imposte sul reddito dell' esercizio dell'operatività corrente	(548.036)	(887.627)
	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>622.889</b>	<b>1.265.322</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D' ESERCIZIO</b>	<b>622.889</b>	<b>1.265.322</b>

## **PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA CONSOLIDATA**

(dati in unità di euro)

	<b>Voci</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>622.889</b>	<b>1.265.322</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
<b>20.</b>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
<b>30.</b>	Attività materiali	-	-
<b>40.</b>	Attività immateriali	-	-
<b>50.</b>	Copertura di investimenti esteri	-	-
<b>60.</b>	Copertura dei flussi finanziari	-	-
<b>70.</b>	Differenze di cambio	-	-
<b>80.</b>	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
<b>90.</b>	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
<b>100.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>622.889</b>	<b>1.265.322</b>







**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**  
(metodo diretto)

D. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2009	2008
<b>1. Gestione</b>	<b>2.233.867</b>	<b>2.746.627</b>
- interessi attivi incassati (+)	1.484.593	3.750.479
- interessi passivi pagati (-)	(175.105)	(400.883)
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	9.818.601	9.295.961
- spese per il personale (-)	(2.971.310)	(2.859.590)
- altri costi (-)	(5.532.541)	(5.906.540)
- altri ricavi (+)	181.531	22.069
- imposte e tasse (-)	(571.902)	(1.154.869)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>522.882</b>	<b>- 930.539</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(84)	(77.691)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche	10.910	
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela		(436.625)
- altre attività	512.056	(416.223)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(718.585)</b>	<b>(2.230.834)</b>
- debiti verso banche		(801.362)
- debiti verso enti finanziari	567	
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione	(360.000)	(360.000)
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	(359.152)	(1.069.472)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	<b>2.038.164</b>	<b>(414.746)</b>
<b>E. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(1.552.391)</b>	<b>(1.996.176)</b>
- acquisti di partecipazioni	(26.640)	(35.767)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(83.214)	(554.037)
- acquisti di attività immateriali	(1.442.537)	(1.406.372)
- acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	<b>(1.552.391)</b>	<b>(1.996.176)</b>
<b>F. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		-
- distribuzione dividendi e altre finalità		(600.000)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	<b>-</b>	<b>(600.000)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>485.773</b>	<b>(3.010.922)</b>

## ***RICONCILIAZIONE***

(dati in unità di euro)

	<b><i>Importo</i></b>	
	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.885.232	8.896.154
Liquidità totale netta generata/assortita nell'esercizio	485.773	- 3.010.922
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	6.371.005	5.885.232

# ***PARTE A – POLITICHE CONTABILI***

## ***A.1 PARTE GENERALE***

### ***Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali***

Le risultanze contabili del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009 sono state determinate adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall' International Accounting Standard Board (IASB), così come omologati al 31 dicembre 2005 dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, applicabili nella fattispecie.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le indicazioni emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Si precisa che non si sono applicati lo IFRS 8 "Informativa di settore" e lo IAS 33 "Utile per azione" in quanto previsti per le sole società quotate.

### ***Sezione 2 – Principi generali di redazione***

Il bilancio consolidato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro; a tale proposito si segnala che l'attuale contesto di crisi economica e finanziaria ha spinto gli Amministratori a valutare con particolare attenzione tale presupposto. Come evidenziato nella Relazione sulla gestione nel capitolo "principali rischi ed incertezze", gli Amministratori ritengono che i rischi e le incertezze descritti nel suddetto capitolo, non assumono carattere di urgenza confermando la solidità patrimoniale e finanziaria di Directa Sim S.p.A.
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;
- il principio della comparabilità: nel bilancio vengono fornite le informazioni comparative per il periodo precedente; si segnala che, ove necessario ai fini comparativi, i dati relativi al 2008 sono stati riclassificati. In particolare, per una più corretta rappresentazione, è stata effettuata una riclassifica tra "Altre attività" e "Partecipazioni" per euro 91 mila

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata facendo ricorso, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili e a tutte le informazioni disponibili alla data di redazione.

Si specifica che, data la natura dell'attività della Sim e delle relative operazioni e fatti di gestione, gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzate secondo la loro data di regolamento, e le poste di bilancio sono rilevate secondo tale criterio come permesso dallo Ias 39 paragrafo 38.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali; si segnala che tali documenti sono stati redatti in unità di euro per assicurare la significatività e la chiarezza dell'informazione in essa contenuta. Gli arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e precedente sono omesse.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali, anche in forma tabellare, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

### ***Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio***

Non si segnalano eventi di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio.

### ***Sezione 4 – Altri aspetti***

La direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi per la determinazione degli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti che futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

In accordo con le disposizioni di cui allo IAS 10, il Gruppo ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa.

Al 31 dicembre 2009, a livello di bilancio consolidato, non sono iscritte attività immateriali a vita indefinita, attività immateriali che non sono ancora disponibili all'uso e avviamenti. Pertanto non si è reso necessario procedere all'impairment test delle suddette attività.

Per quanto riguarda invece la partecipazione collegata, Centrale Trading S.r.l. (già Trading Service S.r.l.), il valore della stessa, valutata con il metodo del patrimonio netto, include un avviamento pari a Euro 105 mila e i principi contabili internazionali di riferimento prevedono che, l'intero valore della partecipazione, sia sottoposto all'impairment test solo nel caso in cui vi sia un'obiettiva evidenza di riduzione di valore. Dalle analisi effettuate non è stata riscontrata tale circostanza e, conseguentemente, non si è reso necessario effettuare l'impairment test della suddetta società collegata.

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare.

## Sezione 5 - Area e metodi di consolidamento

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	quota %	
<b>A. Imprese consolidate integralmente</b>					
1. Directa Service Sr.l.	Via Bruno Buozzi n.5 Torino	1	Directa S.i.m.p.A.	100%	100%

(1) Tipo di rapporto:  
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

### Metodi di consolidamento

Il bilancio al 31/12/2009 della Directa Service S.r.l. e della Centrale Trading S.r.l. utilizzati per il consolidamento sono stati opportunamente adeguati e riclassificati per allinearli ai principi contabili e agli schemi di presentazione previsti per il bilancio consolidato di Directa S.i.m.p.A.

La società controllata Directa Service S.r.l. è stata consolidata integralmente, mentre la partecipazione nella società CentraleTrading S.r.l. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto come consentito dai principi contabili IAS/IFRS.

### Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e conto economico della società controllata Directa Service S.r.l. Il valore contabile della partecipazione è quindi rettificato con il valore residuo del patrimonio netto della controllata. Le eventuali differenze sono rilevate a patrimonio netto (si ricorda che la società controllata Directa Service S.r.l. è stata costituita dalla Capogruppo in data 7 settembre 2000).

I rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate, così come gli utili e le perdite derivanti da rapporti infragruppo, sono stati eliminati.

Le rettifiche operate in sede di consolidamento, ricorrendone le condizioni, hanno dato luogo alla rilevazione delle imposte differite e anticipate.

### Valutazione con il metodo del patrimonio netto

Il metodo consiste nell'attribuire alla partecipata un valore del proprio patrimonio netto pari alla quota di pertinenza della partecipante, comprensivo del risultato economico del periodo. In particolare si prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata.

La quota dei risultati di periodo della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare.

## ***A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO***

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati.

### ***Attività finanziarie detenute per la negoziazione***

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Tali considerazioni valgono anche per gli strumenti derivati acquistati nel corso del 2008, i quali sono stati valutati in base alle quotazioni del relativo mercato regolamentato (CBOE Chicago board options exchange).

### ***Crediti e altre attività***

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte come operazioni finanziarie di impiego e, pertanto, gli importi erogati a pronti figurano come crediti. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza alla voce interessi.

I crediti vengono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti stessi o quando i crediti vengono ceduti trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essi connessi.



## ***Partecipazioni***

Le partecipazioni sono iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come descritto nella Sezione 5 della Parte Generale delle Politiche Contabili.

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato.

## ***Attività materiali e immateriali***

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le attività materiali ed immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## ***Imposte correnti e differite***

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico, la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Le attività e le passività fiscali vengono compensate dove vi sono i presupposti previsti dal principio contabile di riferimento.

### ***Debiti e altre passività***

I debiti includono le passività finanziarie derivanti dai rapporti intrattenuti con le Banche e con gli enti finanziari.

Inoltre sono compresi i titoli in circolazione riferiti interamente al prestito obbligazionario subordinato.

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

### ***Trattamento di fine rapporto del personale***

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la c.d. "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano, tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

La riforma in parola, che interessa in via esclusiva le quote di trattamento di fine rapporto maturande dal 1° gennaio 2007, prevede che a decorrere da tale data le stesse debbano essere destinate, a scelta del lavoratore dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda; in tale ultimo caso, qualora l'azienda conti almeno 50 dipendenti, le quote maturande vengono trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio aziendale configurando, in continuità con la normativa previgente ed in applicazione dello IAS 19, un piano a benefici definiti che deve continuare ad essere valutato secondo le logiche attuariali.

Con riguardo alle quote di TFR maturande a far tempo dal 1° gennaio 2007 la riforma produce effetti diversi a seconda della data di assunzione del dipendente (dipendenti già in servizio al 31 dicembre 2006 ovvero dipendenti assunti dal 1° gennaio 2007).

Un solo dipendente della Directa Simpa ha destinato l'intero TFR al Fondo Fonte (fondo di previdenza complementare per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi) a differenza del restante personale che ha deciso di mantenerlo presso l'azienda.

Poiché la Società ha detenuto, nel corso dell'esercizio, un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità, non è stata applicata la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata, rilevata in bilancio come passività, non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto disposto dal suddetto Decreto.

Il TFR iscritto in bilancio rappresenta il debito calcolato secondo criteri civilistici e non attuariali, in quanto da analisi interne svolte, è emerso che l'applicazione dello IAS non avrebbe generato significative divergenze.

### ***Riserve di Patrimonio Netto***

Gli effetti della variazione dei principi contabili emersi in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (Riserva di First Time Adoption) sono iscritti nella voce “Altre Informazioni” sezione 12.5 “Riserve” mentre le riserve di valutazione includono gli effetti della valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

### ***Rilevazione dei costi e dei ricavi***

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso d’interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono contabilizzati i relativi ricavi. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente a conto economico.

## ***A.3 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE***

### ***A.3.1 Trasferimenti tra portafogli***

#### ***A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva***

Nel corso dell'esercizio non vi è stato alcun trasferimento tra portafogli relativo ad attività finanziarie.

### ***A.3.2 Gerarchia del fair value***

Il principio IFRS 7 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per la determinazione del fair value.

Sono previsti tre livelli di "gerarchia del fair value":

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sui mercati;
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sui mercati.

#### ***A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value***

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	Livello1	Livello2	Livello3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		10.964		10.964
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
4. Derivati di copertura				
<b>Totale</b>		<b>10.964</b>		<b>10.964</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				
3. Derivati di copertura				
<b>Totale</b>		<b>10.964</b>		<b>10.964</b>

#### *A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3*

Non sono state iscritte in Bilancio attività finanziarie valutate al fair value livello 3.

#### *A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value livello 3*

Non sussistono passività finanziarie né per l'anno 2009 né nell'esercizio precedente, pertanto non sono state inserite nelle poste di bilancio.

#### ***A.3.3 Informazioni sul c.d. "Day one profit/loss"***

Il valore di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro fair value alla medesima data.

Nel caso degli strumenti finanziari di negoziazione e degli strumenti valutati al fair value, l'eventuale differenza rispetto all'importo incassato o corrisposto è iscritta a conto economico nelle voci di pertinenza.

Nel caso degli strumenti finanziari diversi da quelli sopra menzionati, il fair value alla data di iscrizione è assunto pari all'importo incassato o corrisposto.

Nel corso dell'esercizio 2009 e 2008 non sono state registrate operazioni che rientrano nella suddetta fattispecie.

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**  
**CONSOLIDATO**  
**ATTIVO**

**Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10**

*1.1 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”*

	<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>Totale 31/12/2008</b>
Cassa	3.148	2.571
<b>Totale</b>	<b>3.148</b>	<b>2.571</b>

Si evidenzia che il saldo della “Cassa e delle disponibilità liquide” riportate nel prospetto di riconciliazione allegato al rendiconto finanziario consolidato è costituito dalle seguenti voci:

	<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>Totale 31/12/2008</b>
Cassa e disponibilità liquide		
Cassa	3.148	2.571
Conti correnti saldo attivo	7.265.336	12.250.349
Conti correnti saldo passivo	(897.479)	(6.367.688)
<b>Totale</b>	<b>6.371.005</b>	<b>5.885.232</b>

## Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/valori	Totale 31/12/2009			Totale 31/12/2008		
	Livello1	Livello2	Livello3	Livello1	Livello2	Livello3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito		10.796			10.712	
2. Titoli di capitale		168			17	
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
<b>Totale A</b>		<b>10.964</b>	-		<b>10.729</b>	-
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari						
- di negoziazione						
- connessi con la <i>fair value option</i>						
- altri				20.120		
2. Derivati creditizi						
- di negoziazione						
- connessi con la <i>fair value option</i>						
- altri						
<b>Totale B</b>	-	-	-	<b>20.120</b>	-	-
<b>Totale A + B</b>		<b>10.964</b>	-	<b>20.120</b>	<b>10.729</b>	-

### 2.2 Strumenti finanziari derivati

Tipologie/sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	31/12/2009	31/12/2008
<b>1. Over the counter</b>						
Derivati finanziari					-	
- <i>Fair value</i>					-	
- <i>Valore nozionale</i>					-	
Derivati creditizi					-	
- <i>Fair value</i>					-	
- <i>Valore nozionale</i>					-	
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	
<b>2. Altri</b>						
Derivati finanziari					-	
- <i>Fair value</i>					-	20.120
- <i>Valore nozionale</i>					-	5.374.722
Derivati creditizi					-	
- <i>Fair value</i>					-	
- <i>Valore nozionale</i>					-	
<b>Totale (fair value)</b>	-	-	-	-	-	20.120
<b>Totale (fair value)</b>	-	-	-	-	-	<b>20.120</b>

Si specifica che le opzioni Cboe volatility index in portafoglio alla data 31/12/2008 sono scadute a marzo ed aprile 2009 e che non è stato esercitato il premio.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	31/12/2009	31/12/2008
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali	10.796	10.712
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Altri emittenti	168	17
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>		
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
<b>5. Strumenti finanziari derivati</b>		
a) Banche		
b) Altre controparti	-	20.120
<b>Totale</b>	<b>10.964</b>	<b>30.849</b>

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni / Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>10.712</b>	<b>17</b>			<b>10.729</b>
<b>B. Aumenti</b>					
B1. Acquisti	10.796				10.796
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>		151			151
B3. Altre variazioni					-
<b>C. Diminuzioni</b>					
C1. Vendite					-
C2. Rimborsi	(10.712)				(10.712)
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>					-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli					-
C5. Altre variazioni					-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>10.796</b>	<b>168</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.964</b>



## Sezione 6 – Crediti – Voce 60

### 6.1 Crediti

Composizione	Totale 31-12-2009			Totale 31-12-2008		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Depositi e conti correnti	8.269.461	-		8.179.556	-	
2. Crediti per servizi (da specificare)		730.320	32.810		768.820	66.508
3. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
4. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
5. Finanziamenti			232.295			5.054.169
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>8.269.461</b>	<b>730.320</b>	<b>265.105</b>	<b>8.179.556</b>	<b>768.820</b>	<b>5.120.677</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>8.269.461</b>	<b>730.320</b>	<b>265.105</b>	<b>8.179.556</b>	<b>768.820</b>	<b>5.120.677</b>

La voce 1. “Depositi e conti correnti” è determinata dalla liquidità del Gruppo e dai margini depositati a garanzia per l’operatività svolta dalla clientela della Capogruppo sui seguenti mercati:

CME - depositati presso Merrill Lynch

CHI-X - depositati presso BNP Paribas

Mercato italiano - depositati presso la Cassa di Compensazione e Garanzia

I finanziamenti ai clienti in essere e riconducibili esclusivamente alla Capogruppo sono articolati come segue:

- per euro 29.003 la Società ha finanziato temporaneamente i clienti per i quali al 31 dicembre 2009, a seguito dell’operatività di borsa, il saldo del conto di trading risultava essere negativo. L’operatività con “margine” ha aumentato la possibilità che la clientela richieda un finanziamento temporaneo a Directa, che lo concede solo se sussiste la garanzia di titoli o dell’avvenuta disposizione di un bonifico bancario, la durata è in genere limitata a 2/3 giorni. Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni dell’esercizio 2010.

- per euro 108.794 la Società ha temporaneamente finanziato le operazioni di borsa dei clienti che al 31 dicembre 2009 risultavano scoperti per data valuta, a causa delle diverse scadenze di regolamento dei mercati. Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni dell’esercizio 2010.

- per euro 94.498 la Società ha finanziato un cliente per l’acquisto di azioni nell’ambito del servizio di marginatura. A fine esercizio sono state attivate le pratiche legali per il recupero integrale del credito.

## Sezione 9 – Partecipazioni – Voce 90

### 9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore di bilancio consolidato	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %	Sede	Tipo di rapporto	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
		Impresa partecipante	Quota %							
Imprese sottoposte ad influenza notevole  1. Centrale Trading S.r.l.	184.794	Directa S.i.m.p.A.	25%	25%	Via Segantini, 5 Trento	8	417.050	237.843	319.667	51.724

- (1) Tipo di rapporto:
- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
  - 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
  - 3 = accordi con altri soci
  - 4 = altre forme di controllo
  - 5 = direzione unitaria ex art.26, comma 1, del D.Leg. 87/92
  - 6 = direzione unitaria ex art.26, comma 2, del D.Leg. 87/92
  - 7 = controllo congiunto
  - 8 = influenza notevole

I valori del patrimonio netto e dell'utile dell'ultimo esercizio della Centrale Trading S.r.l. sono quelli riportati nel Bilancio secondo i principi contabili italiani. Al fine del consolidamento sono stati rettificati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

### 9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Valore complessivo
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>158.154</b>
<b>B. Aumenti</b> B.1 Acquisti B.2 Riprese di valore B.3 Rivalutazioni B.4 Altre variazioni	26.640
<b>C. Diminuzioni</b> C.1 Vendite C.2 Rettifiche di valore C.3 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>184.794</b>

## Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

### 10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	31/12/2009		31/12/2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1. Di proprietà</b>				
a) terreni				
b) fabbricati	2.951.268		3.056.874	
c) mobili	170.065		243.422	
d) strumentali				
e) altri	279.901		521.680	
<b>2. Acquisite in leasing finanziario</b>				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
<b>Totale (attività al costo e rivalutate)</b>	<b>3.401.234</b>	<b>-</b>	<b>3.821.976</b>	<b>-</b>

L'immobile oggetto di leasing finanziario concesso dalla Società Sanpaolo Leasing S.p.A. (contratto n° 00611629 con decorrenza dal 1 novembre 2000) è stato riscattato in data 01/09/2008 per un importo pari ad euro 285.342 e conseguentemente il valore dell'immobile è stato iscritto in conformità ai principi contabili di riferimento come attività di proprietà.

Si indicano di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni:

- Fabbricati 3%;
- Mobili 12%;
- Altre attività: in questa voce sono compresi "macchine elettroniche d'ufficio", "sistema informativo" e "telefoni cellulari" ammortizzati al 20% e "impianti", "immobilizzazioni minori" e "macchinari e apparecchiature" ammortizzati al 15%.

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
<b>A Esistenze iniziali</b>		<b>3.056.874</b>	<b>243.422</b>		<b>521.680</b>	<b>3.821.976</b>
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti		-	16.351		66.862	83.213
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite						-
C.2 Ammortamenti		(105.606)	(89.708)		(308.641)	(503.955)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni <i>negative</i> di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>2.951.268</b>	<b>170.065</b>	-	<b>279.901</b>	<b>3.401.234</b>

L'incremento dei mobili di euro 16.351 è dovuto all'acquisto di arredi ufficio per la sala riunioni.

Le altre immobilizzazioni di euro 66.862 si riferiscono a macchine d'ufficio elettroniche per euro 1.344, sistema informativo per euro 52.845, macchinari ed apparecchi euro 709, telefoni cellulari euro 6.637 e immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro per euro 5.327.

## Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	31/12/2009		31/12/2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 generate internamente	2.698.922		2.476.021	
2.2 altre				
<b>Totale</b>	<b>2.698.922</b>	<b>-</b>	<b>2.476.021</b>	<b>-</b>

L'importo di euro 2.698.922 è totalmente rappresentato dalle spese per lo sviluppo di software, al netto dei relativi ammortamenti.

L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% in considerazione di una stima di vita dei beni valutata in cinque anni.

Il valore contabile lordo ad inizio esercizio ammontava ad euro 9.591.125 e a fine esercizio ad euro 11.033.662

Il fondo ammortamento ad inizio esercizio ammontava ad euro 7.115.103 e a fine esercizio ad euro 8.334.740.

### 11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>2.476.021</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	1.442.538
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(1.219.637)
C.3 Rettifiche di valore:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni <i>negative</i> di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.698.922</b>

## Sezione 12 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 120

### 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	332.456	51.886	384.342
Imposte anticipate	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>332.456</b>	<b>51.886</b>	<b>384.342</b>

Le attività fiscali correnti sono esposte al netto delle passività fiscali correnti ammontanti ad euro 43.716.

### 12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	-	-	-
Imposte differite	184.659	35.817	220.476
<b>Totale</b>	<b>184.659</b>	<b>35.817</b>	<b>220.476</b>

Le passività fiscali differite sono esposte al netto delle attività fiscali anticipate ammontanti ad euro 100.229.

### 12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
<b>1.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>98.216</b>	<b>29.672</b>
<b>2.</b>	<b>Aumenti</b>		
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio a) relative a precedenti esercizi b) dovute al mutamento di criteri contabili c) riprese di valore d) altre	2.371	73.064
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti		
<b>3.</b>	<b>Diminuzioni</b>		
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio a) rigiri b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità c) dovute al mutamento di criteri contabili d) altre	(358)	(4.520)
3.2	Riduzione di aliquote fiscali		
3.3	Altre diminuzioni		
<b>4.</b>	<b>Importo finale</b>	<b>100.229</b>	<b>98.216</b>

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

		<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>Totale 31/12/2008</b>
<b>1.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>342.558</b>	<b>303.081</b>
<b>2.</b>	<b>Aumenti</b>		
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	19.983	101.629
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti		
<b>3.</b>	<b>Diminuzioni</b>		
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio		
	a) rigiri	(33.622)	(51.792)
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre		
3.2	Riduzione di aliquote fiscali		
3.3	Altre diminuzioni	(8.214)	(10.360)
<b>4.</b>	<b>Importo finale</b>	<b>320.705</b>	<b>342.558</b>

**Sezione 14 – Altre attività - Voce 140**

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
1. Note di credito da ricevere	4.828	17.581
2. Anticipi a fornitori	34.996	32.939
4. Crediti diversi	253.168	441.427
<b>Totale</b>	<b>292.992</b>	<b>491.948</b>

La voce 4. "Crediti diversi" è composta principalmente dai risconti attivi per euro 175.079.

# PASSIVO

## Sezione 1 – Debiti – Voce 10

### 1.1 Debiti

Voci	Totale 31/12/2009			Totale 31/12/2008		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti		-			-	
2. Altri debiti	897.479	1.328	-	6.367.371	1.077	-
<b>Totale</b>	<b>897.479</b>	<b>1.328</b>	<b>-</b>	<b>6.367.371</b>	<b>1.077</b>	<b>-</b>
<i>Fair value</i>	<b>897.479</b>	<b>1.328</b>	<b>-</b>	<b>6.367.371</b>	<b>1.077</b>	<b>-</b>

I debiti verso banche sono composti per euro 804.474 dal saldo del conto corrente Merrill Lynch (dollari Usa) ove vengono regolate le operazioni dei clienti sul mercato CME (derivati Usa).

Il restante importo di euro 93.005 è relativo a interessi passivi maturati sul conto corrente Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA per l'operatività long overnight. Tale conto corrente è stato aperto nel mese di maggio 2008 per l'utilizzo di un fido di euro 5.000.000 concesso fino a revoca ad un tasso debitore nominale annuo del 5,791 per cento indicizzato EURIBOR 3 mesi/365.

## Sezione 2 – Titoli in circolazione – Voce 20

### 2.1 Composizione della voce 20 "Titoli in circolazione"

Passività	Totale 31/12/2009				Totale 31/12/2008			
	Valore di bilancio	<i>Fair value</i>			Valore di bilancio	<i>Fair value</i>		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli								
- obbligazioni								
- strutturate								
- altre	720.000		742.142	1.080.000		1.085.864		
- altri titoli								
- strutturati								
- altri								
<b>Totale</b>	<b>720.000</b>	<b>-</b>	<b>742.142</b>	<b>1.080.000</b>	<b>-</b>	<b>1.085.864</b>		



## 2.2 Titoli subordinati

La voce 20 ammonta ad euro 720.000 e si riferisce interamente al prestito obbligazionario subordinato denominato in euro ed emesso alla pari il 20 dicembre 2005 dalla Capogruppo. Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso in cinque rate annuali di eguale importo mediante riduzione del valore nominale a partire dal secondo anno successivo all'emissione.

Le obbligazioni fruttano un interesse fisso posticipato sul valore nominale pari al 3,33% su base annuale.

Il rimborso anticipato può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione di Directa, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

In data 30/12/2009 si è proceduto al rimborso della terza quota di euro 360.000.

## Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

### 7.1 Passività fiscali correnti

Passività fiscali correnti	Totale 2009	Totale 2008
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	<b>253.245</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Accantonamento dell'esercizio	571.902	916.694
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Utilizzo del Fondo imposte e tasse	-	(253.244)
3.2 Acconti	(153.733)	(916.695)
3.3 Crediti esercizi precedenti	(418.169)	
<b>4. Importo finale</b>	-	-

Si precisa che parte dei residui crediti d'imposta del precedente esercizio e degli acconti versati nel corso dell'anno 2009 sono stati compensati con le passività fiscali, coerentemente con i principi contabili di riferimento.

### 7.2 Passività fiscali differite

Si veda quanto riportato nella sezione 12 dell'attivo.

## Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
Fornitori	391.169	931.644
Fatture da ricevere	696.127	359.629
Debiti verso personale	189.257	149.636
Debiti verso enti previdenziali	112.749	135.579
Debiti verso Erario (diversi da quelli imputati alla voce 70)	60.292	105.370
Debiti diversi	33.598	133.443
<b>Totale</b>	<b>1.483.192</b>	<b>1.815.301</b>

La voce Fornitori è composta principalmente da fatture che sono state pagate entro i primi mesi dell'esercizio 2010.

## **Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100**

### *10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue*

	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>212.628</b>	<b>208.763</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B1. Accantonamento dell'esercizio	88.423	90.624
B2. Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C1. Liquidazioni effettuate	(25.972)	(77.197)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(6.456)	(9.562)
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>268.623</b>	<b>212.628</b>

## **Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170**

### *12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"*

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	6.000.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ed euro 6.000.000 ed è composto da n. 15.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,40 cadauna.

12.5 Altre informazioni

Riserve	Legale	Utili portati a nuovo	Altre - Riserva FTA	Altre - Riserva Consolidamento	Altre	Totale
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>578.348</b>	<b>4.163.666</b>	<b>(37.540)</b>	<b>(20.076)</b>	<b>77.574</b>	<b>4.761.972</b>
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Attribuzioni di utili	60.011	1.160.446		44.865		1.265.322
B.2 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Utilizzi						
- copertura perdite						
- distribuzione						
- trasferimento a capitale						
C.2 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>638.359</b>	<b>5.324.112</b>	<b>(37.540)</b>	<b>24.789</b>	<b>77.574</b>	<b>6.027.294</b>

# PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

## Sezione 1 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 10

### 1.1 Composizione della voce 10 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci / Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito		11.996		(420)	11.576
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	151	7.016		(10.946)	(3.779)
1.3 Altre attività					
<b>2. Passività finanziarie</b>					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	193.531		(1.777)		191.754
<b>4. Derivati finanziari</b>					
- su titoli di debito e tassi d' interesse		25		(30)	(5)
- su titoli di capitale e indici azionari		7.085		(1.573)	5.512
- su valute				(1.425)	(1.425)
- altri			(20.119)		(20.119)
<b>5. Derivati su crediti</b>					
<b>Totale</b>	<b>193.682</b>	<b>26.122</b>	<b>(21.896)</b>	<b>(14.394)</b>	<b>183.514</b>

Le plusvalenze riportate al punto 1.3 "Altre attività" dell'ammontare di 193.532 euro si riferiscono a guadagni realizzati dalla Capogruppo durante l'esercizio dovuti a differenze attive di cambio su operazioni in dollari US della clientela.

Le minusvalenze riportate al punto 4 "Altri" si riferiscono ad opzioni Cboe volatility index scadute a marzo ed aprile 2009 e per le quali non è stato esercitato il premio da parte della Capogruppo.

## Sezione 5 – Commissioni – Voce 50 e 60

### 5.1 Composizione della voce 50 "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 2009	Totale 2008
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	12.563.539	12.621.267
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	1.268	12.359
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi		
- altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini	1.048.486	661.689
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	629.826	611.498
<b>Totale</b>	<b>14.243.119</b>	<b>13.906.813</b>

La voce "Altri servizi", comprende i servizi connessi alle attività di negoziazione per conto terzi, collocamento e raccolta ordini svolte dalla Capogruppo, quali commissioni d'ingresso e per servizi aggiuntivi, fornitura di quotazioni in realtime, concessione d'uso d'applicazioni software per il trading, invio di allarmi SMS, commissioni per apertura prestito titoli e diritti fissi della Monte Titoli.

## 5.2 Composizione della voce 60 "Commissioni passive"

Dettaglio		Totale 2009	Totale 2008
1.	Negoziazione per conto proprio		
2.	Esecuzione di ordini per conto dei clienti	3.229.082	3.666.758
3.	Collocamento e distribuzione		
	- di titoli		
	- di servizi di terzi:		
	° gestioni di portafogli		
	° altri		
4.	Gestione di portafogli		
	- propria		
	- delegata da terzi		
5.	Raccolta ordini	870.710	617.072
6.	Consulenza in materia di investimenti		
7.	Custodia e amministrazione		
8.	Altri servizi	324.726	327.022
<b>Totale</b>		<b>4.424.518</b>	<b>4.610.852</b>

La voce "Altri servizi" è composta principalmente dalle commissioni per servizio di consulenza alle Banche convenzionate e utilizzo di Visual Trader, concesso dalla società Traderlink Italia s.r.l.

## Sezione 6 - Interessi - Voci 70 e 80

### 6.1 Composizione della voce 70 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altre operazioni	Totale 2009	Totale 2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			789.008	789.008	2.853.811
5.2 Crediti verso enti finanziari			24.605	24.605	137.750
5.3 Crediti verso clientela			670.976	670.976	758.918
6. Altre attività			4	4	
7. Derivati di copertura					
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.484.593</b>	<b>1.484.593</b>	<b>3.750.479</b>

La voce "Crediti verso la clientela" si compone degli interessi attivi per attività di prestito titoli per euro 160.792, ed interessi attivi per finanziamento long overnight per euro 510.184

6.2 *Composizione della voce 80 "Interessi passivi e oneri assimilati"*

<b>Voci / Forme tecniche</b>	<b>Pronti contro termine</b>	<b>Altri Finanziamenti</b>	<b>Titoli</b>	<b>Altro</b>	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
1. Debiti verso banche				50.666	50.666	182.151
2. Debiti verso enti finanziari				-	-	21.037
3. Debiti verso clientela				88.402	88.402	149.478
4. Titoli in circolazione			35.963		35.963	47.952
5. Passività finanziarie di negoziazione					-	
6. Passività finanziarie valutate al fair value					-	
7. Altre passività				74	74	265
8. Derivati di copertura					-	
<b>Totale</b>	-	-	<b>35.963</b>	<b>139.142</b>	<b>175.105</b>	<b>400.883</b>

**Sezione 8 - Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 100**

8.3 *Rettifiche di valore nette per deterioramento di Altre attività finanziarie detenute sino alla scadenza*

Ammontano ad euro 3.250 e si riferiscono a perdite su crediti verso i clienti.

## Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

### 9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 2009	Totale 2008
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi	1.083.064	1.147.586
b) oneri sociali	383.461	383.171
c) indennità di fine rapporto	1.936	1.497
d) spese previdenziali	5.632	5.938
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	83.039	86.890
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	3.449	3.734
- a benefici definiti		
h) altre spese		
<b>2. Altro personale in attività</b>	892.213	788.921
<b>3. Amministratori e sindaci</b>	518.516	532.477
<b>4. Personale collocato a riposo</b>		
<b>5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>		
<b>6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>		
<b>Totale</b>	<b>2.971.310</b>	<b>2.950.214</b>

La riclassificazione delle voci 1. b "Oneri sociali" e 1.d "Spese previdenziali" per entrambi gli esercizi confrontati è da attribuire alla coerente applicazione dei principi contabili internazionali. Trattandosi di riclassificazione non ha impatti patrimoniali né economici.

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	Media
Personale dipendente	36
Altro personale in attività	16
Amministratori	4
Sindaci	3

I contratti con il personale si suddividono in quattro categorie:

- contratto dipendente a tempo indeterminato ( l'ammontare del costo è indicato nella tabella 9.1 voce 1.a) "Salari e stipendi")
- contratto tirocinante
- contratto job on call
- contratto collaborazione a progetto

Il costo sostenuto per le altre tipologie sopra indicate è riportato nella tabella 9.1 voce 2 "Altro personale in attività"



9.3 *Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"*

	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
1. Spese per prestazioni di servizi	3.306.054	3.131.473
2. Pubblicità e marketing	1.428.297	1.805.969
3. Spese di locazione	82.542	195.207
4. Spese per assistenza e manutenzione	163.185	134.041
5. Imposte e tasse indirette	40.689	43.280
6. Imposte estere	7.073	6.879
7. Altre spese amministrative	423.905	377.574
<b>Totale</b>	<b>5.451.745</b>	<b>5.694.423</b>

Le principali "Spese per prestazioni di servizi" sono: spese per servizi di borsa e quotazioni real-time euro 1.526.813, consulenze software euro 284.595, servizi internet euro 247.175, servizi custodia titoli euro 177.510, consulenze fiscali ed amministrative euro 113.015.

Le principali "Altre spese amministrative" sono: spese viaggi e trasferte euro 197.891, spese cancelleria e stampati euro 52.362, spese assicurative euro 23.380.

***Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120***

10.1 *Composizione della voce 120 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"*

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
1. Di proprietà - ad uso funzionale - per investimento	503.955			503.955
2. Acquisite in leasing finanziario - ad uso funzionale - per investimento				-
<b>Totale</b>	<b>503.955</b>	-	-	<b>503.955</b>

## Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

### 11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
1. <b>Avviamento</b>				
2. <b>Altre Attività immateriali</b>				
2.1 Di proprietà				
- generate internamente	1.219.637			1.219.637
- altre				
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>1.219.637</b>	-	-	<b>1.219.637</b>

## Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

### 14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

	Totale 2009	Totale 2008
1. Proventi straordinari	159.697	9.882
2. Altri proventi	5.326	8.368
3. Arrotondamenti attivi	2.034	114
4. Proventi su adeg/pag fatture usd	2.057	2.381
5. Attività commerciali svolte da Directa Service	689	1.325
6. Oneri straordinari	(100.617)	(71.959)
7. Rimborsi ai clienti	(12.000)	(8.302)
8. Contributo a Consob	(17.020)	(14.502)
9. Contributo al Fondo Nazionale di Garanzia	(1.150)	(1.152)
10. Oneri su adeg/pag. fatture usd	(1.600)	(1.815)
<b>Totale</b>	<b>37.416</b>	<b>(75.660)</b>

Gli oneri straordinari per euro 100.617 si riferiscono a spese di competenza di esercizi precedenti.

I proventi straordinari sono composti principalmente da un rimborso di euro 144.300 da parte di Borsa Italiana Spa in seguito alla variazione dei listini applicati nel corso del 2008.

## **Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 170**

### *15.1 Composizione della voce 170 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"*

<b>Voci</b>	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi	12.931	27.515
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri	(41.128)	(24.757)
<b>Risultato netto</b>	<b>(28.197)</b>	<b>2.758</b>

## **Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190**

### *17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
1. Imposte correnti	571.902	916.694
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	(2.013)	(68.544)
5. Variazione delle imposte differite	(21.853)	39.477
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>548.036</b>	<b>887.627</b>

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Poste di bilancio / variazioni	CONSOLIDATO 2009	
	Imponibile/ aliquota	Imposta
<b>Onere fiscale effettivo</b>		
Utile / perdita ante imposte	1.170.925	
Onere fiscale effettivo		
- Ires	-31,03%	-363.340
- Irap	-17,81%	-208.562
- Totale Ires+Irap	-48,84%	-571.902
<b>Onere fiscale teorico</b>		
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite	150.313	41.336
- Ires teorica	-27,50%	-322.004
Spese per il personale e collaboratori	2.881.491	
Base imponibile Irap teorica	4.052.416	
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite + impatto poste non rilevanti ai fini Irap	274.606	13.236
- Irap teorica	-4,82%	-195.326

# **PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI SUL BILANCIO CONSOLIDATO**

## **SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE**

### **B. Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti**

#### **B.1 Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti**

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Acquisti nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		666.933.220
A.2 Titoli di capitale		17.483.217.435
A.3 Quote di OICR		232.676.636
A.4 Strumenti derivati		31.846.231.894
- derivati finanziari		<i>31.846.231.894</i>
- derivati creditizi		0
<b>B. Vendite nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		
di cui Titoli di Stato		662.082.436
B.2 Titoli di capitale		17.472.594.285
B.3 Quote di OICR		228.110.346
B.4 Strumenti derivati		31.820.139.851
- derivati finanziari		<i>31.820.139.851</i>
- derivati creditizi		0

## **D. Attività di collocamento**

### *D.1 Collocamento con e senza garanzia*

<b>Controvalore</b>	<b>Totale 2009</b>	<b>Totale 2008</b>
<b>1. Titoli collocati con garanzia:</b>		
1.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
1.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni	0	70.500
<b>Totale titoli collocati con garanzia (A)</b>	<b>0</b>	<b>70.500</b>
<b>2. Titoli collocati senza garanzia:</b>		
2.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
2.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni	306.334	
<b>Totale titoli collocati senza garanzia (B)</b>	<b>306.334</b>	<b>0</b>
<b>Totale titoli collocati (A+B)</b>	<b>306.334</b>	<b>70.500</b>

Nel corso dell'anno sono stati collocati i seguenti titoli senza garanzia:

BOND ENI TASSO FISSO	per un valore intermediato	di euro	61.938,00
BOND ENI TASSO VARIABILE	per un valore intermediato	di euro	47.000,00
BOND MEDIOBANCA TASSO FISSO	per un valore intermediato	di euro	59.796,00
OPV YOOX	per un valore intermediato	di euro	137.600,00

La Società non ha aderito a collocamenti titoli con garanzia.

*D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)*

	Totale 2009		Totale 2008	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito		168.734		
- titoli strutturati				
- altri titoli				
2. Titoli di capitale		137.600		70.500
3. Quote di OICR				
4. Altri strumenti finanziari				
5. Prodotti assicurativi				
6. Finanziamenti				
- di cui leasing				
- di cui factoring				
- di cui credito al consumo				
- di cui altri				
7. Gestioni di portafogli				
8. Altro (da specificare)				

## ***E. Attività di ricezione e trasmissione ordini***

### *E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini*

	<b>Controvalore</b>	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		
A.2 Titoli di capitale		575.005.596
A.3 Quote di OICR		42.957.490
A.4 Strumenti derivati		5.077.603
- derivati finanziari		5.077.603
- derivati creditizi		0
A.5 Altro		0
<b>B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		
B.2 Titoli di capitale		567.761.612
B.3 Quote di OICR		42.712.971
B.4 Strumenti derivati		2.793.425
- derivati finanziari		2.793.425
- derivati creditizi		0
B.5 Altro		0



## ***H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari***

		<b>Controvalore</b>
A.1	Titoli di terzi in deposito	-
A.2	Titoli di terzi depositati presso terzi	386.968.116
A.3	Titoli di proprietà depositati presso terzi	10.964

## ***I. Altre attività***

### *I.1. Prestito titoli*

		<b>Controvalore</b>
A.1	Titoli presi a prestito	10.438.689
A.2	Titoli dati a prestito alla Clientela	12.889.897
A.3	Fondi dati a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli ricevuti)	2.361.074
A.4	Fondi ricevuti a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli a favore della Clientela)	13.718.406

### *I.2 Finanziamenti acquisto titoli*

		<b>Controvalore</b>
A.1	Fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela	2.165.343
A.2	Fondi dati alla Clientela per acquisto titoli	11.511.833
A.3	Titoli dati a garanzia (a fronte dei fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela)	-
A.4	Titoli ricevuti a garanzia (a fronte dei fondi dati alla Clientela per acquisto titoli)	14.538.446



## ***Informazioni di natura quantitativa***

### ***2. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie***

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari che non appartengono al portafoglio di negoziazione.

## **2.1.2 RISCHIO DI PREZZO**

### ***Informazioni di natura qualitativa***

#### ***1. Aspetti generali***

Rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti.

In considerazione dell'attività svolta si reputa che il Gruppo non sia esposto in misura significativa al rischio di prezzo.

### ***Informazioni di natura quantitativa***

#### ***1. Titoli di capitale e O.I.C.R.***

Titoli di capitale/OICR	Portafoglio di negoziazione			Altro		
	Valore di bilancio			Valore di bilancio		
	Livello1	Livello2	Livello3	Livello1	Livello2	Livello3
<b>1. Titoli di capitale</b>		168				
<b>2. O.I.C.R.</b>						
2.1 di diritto italiano						
- armonizzati aperti						
- non armonizzati aperti						
- chiusi						
- riservati						
- speculativi						
2.2 di altri Stati UE						
- armonizzati						
- non armonizzati aperti						
- non armonizzati chiusi						
2.3 di Stati non UE						
- aperti						
- chiusi						
<b>Totale</b>	-	168	-	-		-

## 2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

### *Informazioni di natura qualitativa*

#### *1. Aspetti generali*

Il rischio di cambio consiste nel potenziale utile o perdita su strumenti finanziari espressi in valuta diversa dall'euro per effetto delle variazioni dei rapporti di conversione delle valute stesse rispetto all'euro.

L'attività svolta dai clienti del Gruppo prevede la possibilità di compravendita di strumenti finanziari in dollari e la conseguente esposizione al rischio di cambio per la società.

Il regolamento di tutte le operazioni viene infatti effettuato dal Gruppo attraverso l'utilizzo di un conto proprio in dollari che viene utilizzato per l'incasso ed il pagamento dei saldi giornalieri.

### *Informazioni di natura quantitativa*

#### *1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e delle passività finanziarie*

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>1. Attività finanziarie</b>						
1.1 Titoli di debito						
1.2 Titoli di capitale	168					
1.3 Altri attività finanziarie	1.683.114					
<b>2. Altre attività</b>						
<b>3. Passività finanziarie</b>						
3.1 Debiti						
3.2 Titoli in circolarizzazione						
3.3 Passività subordinate						
3.4 Altre passività finanziarie	(804.474)					
<b>4. Altre passività</b>						
<b>5. Derivati finanziari</b>						
- Opzioni						
Posizioni lunghe						
Posizioni corte						
- Altri						
Posizioni lunghe						
Posizioni corte						
Totale attività	1.683.282					
Totale passività	(804.474)					
Sbilancio (+/-)	878.808					

Nel corso del 2009 la copertura patrimoniale richiesta per il rischio di posizione in dollari (8% della posizione globale netta) ha toccato il suo apice nel mese di gennaio nel quale ammontava a circa 260 mila euro.

#### **2.1.4 OPERATIVITA' IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Il Gruppo tipicamente non effettua operazioni in strumenti derivati.

### **2.2 RISCHI OPERATIVI**

#### ***Informazioni di natura qualitativa***

##### ***1. Aspetti generali***

Le principali fonti di rischio operativo sono riconducibili a possibili impatti sui conti societari derivanti da errori, violazioni, interruzioni o danni dovuti a processi interni, persone, sistemi o eventi esterni. Errori nell'esecuzione di transazioni e nel rispetto della normativa di vigilanza, nel trattamento dei dati, mancata correttezza e trasparenza nella documentazione fornita alla clientela, interruzioni nella rete informatica, furti e frodi sono esempi di rischi operativi cui la Società è potenzialmente esposta.

Le procedure interne semplificate e la snellezza delle aree aziendali consentono di presidiare in maniera robusta i fattori di rischio e di contenere eventuali ripercussioni economiche negative per i conti della società.

Le apparecchiature hardware ed i principali software presenti in azienda inoltre sono tutelati da una polizza assicurativa che risarcisce i danni in caso di danneggiamenti derivanti da hackeraggio.

#### ***Informazioni di natura quantitativa***

Nel corso del 2009 i rimborsi fatti alla clientela sono stati pari a 12.000 euro, di entità trascurabile rispetto all'intero giro d'affari societario.

### **2.3 RISCHI DI CREDITO**

#### ***Informazioni di natura qualitativa***

##### ***1. Aspetti generali***

Il rischio di credito è strettamente legato al servizio di "long overnight" offerto ai clienti che consente agli stessi di effettuare operazioni di acquisto con l'utilizzo di un margine e con un contestuale finanziamento ricevuto dalla Capogruppo.

Tale prassi espone la Capogruppo al rischio di credito che potrebbe sorgere in caso di crollo dei listini e conseguente insufficienza dei margini tenuti a garanzia.

I margini trattenuti oscillano da un minimo del 20% ad un massimo del 50% e vengono "tarati" sulle analisi di rischiosità fatte dalla Cassa di Compensazione e Garanzia.

## ***Informazioni di natura quantitativa***

### ***1. Grandi rischi***

Per la gestione del rischio di credito si fa riferimento alle metodologie standard previste dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che richiedono una copertura dell'8% dell'ammontare complessivo degli importi di rischio.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati alla clientela nel corso del 2009 ha raggiunto nel mese di novembre la sua punta più elevata attestandosi a 14.254.806 euro.

La copertura richiesta pari all'8% del totale era 1.140.384 a fronte di un valore del patrimonio di vigilanza pari a 5.994.561 euro.

L'esposizione per finanziamenti della clientela viene inoltre sottoposta ad una serie di controlli e di filtri automatici da parte dei programmi che supervisionano l'attività di trading. La somma complessiva dei finanziamenti non può eccedere un importo massimo ad oggi fissato in 25 milioni di euro; tale limite è modificabile su decisione dell'amministratore delegato sulla base di specifiche esigenze che richiedano maggiore o minore prudenza.

Nell'ambito della attività di finanziamento ai clienti si è tenuto in considerazione anche il problema delle concentrazione dei grandi rischi.

Mensilmente per la predisposizione della tavole di segnalazione vengono estratte tutte le posizioni di grande rischio pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza e viene verificata che la loro somma non ecceda mai il limite di 8 volte il patrimonio di vigilanza.

Nel corso del 2009 le posizioni di grande rischio non hanno mai superato complessivamente l'importo di circa 1,7 milioni di euro rimanendo ben al di sotto anche del semplice ammontare del patrimonio di vigilanza.

Su ogni singola posizione aperta dal cliente è stato introdotto un blocco informatico che impedisce ai clienti di ricevere finanziamenti che eccedano la soglia del 25% del patrimonio di vigilanza: tale soglia viene sistematicamente verificata ed aggiornata al modificarsi del patrimonio di vigilanza.

Le metodologie di misurazione dei grandi rischi sono quelle standard e la Capogruppo non ha adottato metodologie elaborate internamente.

Per la Directa Service S.r.l. il rischio di credito è trascurabile poiché i servizi forniti hanno come destinatario principale la Capogruppo, mentre i servizi commercializzati sul sito internet rivolti al consumatore finale prevedono il pagamento anticipato.

## **SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

### *3.1 Il patrimonio dell'impresa*

Il patrimonio dell'impresa si compone del capitale sociale integralmente versato cui si aggiungono le riserve iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

#### *3.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

I singoli componenti del patrimonio netto hanno avuto origine interna e sono sorti con l'accantonamento annuale degli utili al netto dei dividendi distribuiti.

A partire dal 1998 ogni esercizio si è chiuso in utile e a far data da allora non vi sono stati reperimenti esterni di mezzi patrimoniali, né aumenti di capitale con apporto di risorse da parte degli azionisti.

L'unico aumento di capitale, da 1,5 milioni a 6 milioni è stato effettuato attingendo alle riserve patrimoniali costitutesi nel corso degli anni con l'accumulo degli utili di esercizio.

#### *3.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

Si riporta nella tabella seguente l'ammontare delle singole poste componenti il patrimonio netto.

##### *3.1.2.1 Patrimonio consolidato dell'impresa: composizione*

<b>Voci/Valori</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
1. Capitale	6.000.000	6.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve		
- di utili	5.949.720	4.684.398
a) legale	638.359	578.348
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	5.311.361	4.106.050
- altre	77.574	77.574
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve di valutaizione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	622.889	1.265.322
<b>Totale</b>	<b>12.650.183</b>	<b>12.027.294</b>

### 3.2. Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Il calcolo del patrimonio di vigilanza e delle coperture dei rischi cui è soggetta la Sim viene effettuato in conformità a quanto previsto dai regolamenti.

#### 3.2.1 Patrimonio di vigilanza

La struttura del patrimonio di vigilanza è estremamente semplificata e rappresenta la somma algebrica delle componenti principali di natura patrimoniale, che vengono definite in sede di bilancio, ed aggiornate in corso d'anno sulla base delle variazioni intervenute su ciascun singolo aggregato.

##### 3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Le componenti positive del patrimonio di vigilanza sono rappresentate in maniera pressoché esclusiva da fonti interne di capitale iscritte in bilancio nella sezione del patrimonio netto;

L'unica eccezione è rappresentata dalla quota residua del prestito subordinato inizialmente di 1,8 milioni di euro (oggi 720 mila) sottoscritto a fine 2005 per irrobustire il patrimonio di vigilanza.

##### 3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2009	31.12.2008
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>12.650.183</b>	<b>12.027.294</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>	<b>12.650.183</b>	<b>12.027.294</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	2.698.922	2.476.021
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>	<b>9.951.261</b>	<b>9.551.273</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>720.000</b>	<b>1.080.000</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>	<b>720.000</b>	<b>1.080.000</b>
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)</b>	<b>720.000</b>	<b>1.080.000</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	3.888.961
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>	<b>10.671.261</b>	<b>6.742.312</b>
O. Patrimonio di tezo livello (TIER 3)		
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>	<b>10.671.261</b>	<b>6.742.312</b>

Dal 5 giugno 2009 la società è iscritta all'albo dei gruppi di SIM con denominazione "Gruppo Directa" pertanto non vengono più indicati elementi da dedurre dal patrimonio di base come previsto dal regolamento 27/10/2007 per le Sim rientranti in un gruppo sottoposto a vigilanza su base consolidata.



### 3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

I calcoli sull'adeguatezza patrimoniale vengono svolti seguendo i metodi standard previsti dalla normativa: in nessun caso la Sim ha mai adottato metodologie interne di misurazione dei rischi.

#### 3.2.2.2 Informazioni di natura qualitativa

Le tipologie di rischio cui è soggetta la Sim sono numericamente ridotte e visibilmente semplificate in virtù della tipologia e della peculiarità dei servizi offerti.

#### 3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

<b>REQUISITI PATRIMONIALI</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
Requisito patrimoniale per rischi di mercato	-	-
Requisito patrimoniale per rischio di controparte e di credito	1.161.997	1.143.548
Requisito patrimoniale aggiuntiva per rischio di concentrazione	-	-
Requisito patrimoniale per garanzia su fondi pensione gestiti	-	-
Requisito patrimoniale per altri rischi	-	-
Requisito patrimoniale per rischio operativo	1.879.234	1.862.628
<b>Requisiti patrimoniali complessivi richiesti dalla normativa prudenziale</b>	<b>3.188.614</b>	<b>3.070.772</b>
<b>Casi particolari: Requisito patrimoniale complessivo</b>	-	-

**SEZIONE 4-PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA  
COMPLESSIVA**

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.170.925</b>	<b>548.036</b>	<b>622.889</b>
	<b>Altre componenti reddituali</b>			
<b>20.</b>	<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
<b>30.</b>	<b>Attività materiali</b>			
<b>40.</b>	<b>Attività immateriali</b>			
<b>50.</b>	<b>Copertura di investimenti esteri:</b>			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>60.</b>	<b>Copertura dei flussi finanziari:</b>			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>70.</b>	<b>Differenze di cambio:</b>			
	a) variazioni di valori			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>80.</b>	<b>Attività non correnti in via di dismissione:</b>			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>90.</b>	<b>Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti</b>			
<b>100.</b>	<b>Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:</b>			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>			
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	-	-	-
<b>130.</b>	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi			
<b>140.</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>1.170.925</b>	<b>548.036</b>	<b>622.889</b>

## **SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

### **5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche**

Nel 2009 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- ad amministratori: Euro 473.600
- a sindaci: Euro 30.832
- a dirigenti: Euro 0

### **5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci**

Il Gruppo non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

### **5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

Sulla base delle indicazioni previste dallo IAS 24, il Gruppo ha provveduto ad individuare le persone fisiche e giuridiche che sono parti correlate.

Sono riportati di seguito i rapporti patrimoniali ed economici instaurati con tali soggetti.

Denominazione	Esercizio 2009					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>1. dirigenti con responsabilità strategiche</b>						
Amministratori e Sindaci	-	32.627	-	-	518.516	2.967
<b>2. Altre parti correlate</b>						
Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.	4.252.413	-	-	-	120.000	419.474
Trading Service S.r.l.	-	-	-	-	127.595	-
Studio Segre	-	-	-	-	88.004	-
<b>Totale</b>	<b>4.252.413</b>	<b>32.627</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>854.515</b>	<b>422.441</b>

La Capogruppo è direttamente controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile dalla Futuro S.r.l.

## **SEZIONE 6 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

### **6.1 Numero medio dei promotori finanziari**

Il Gruppo non si avvale di promotori finanziari.

### **6.2 Altro**

Il numero medio dei dipendenti per categoria nell'anno 2009 è il seguente:

- a) dirigenti: 0
- b) quadri direttivi: 0
- c) restante personale: 36

Il Gruppo inoltre si avvale dell'operato diretto degli Amministratori per gli adempimenti correnti.

Tutte le informazioni relative ai controlli prudenziali ed ai requisiti di capitale minimo sono state illustrate alla Banca d'Italia con una relazione redatta secondo gli schemi previsti dalla normativa.

Gli obblighi di informativa verso il pubblico si completeranno entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio con la pubblicazione sul sito internet [www.directa.it](http://www.directa.it) delle tavole riassuntive dei principali fattori di rischio cui è sottoposta la Capogruppo.

(Rif. Regolamento Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le Sim del 24/10/2007 titolo3 capitolo 1)

### **6.3 Altre garanzie**

La Capogruppo garantisce i crediti dei clienti che operano "short" (coloro che vendono titoli presi a prestito depositando un margine superiore al controvalore totale dell'operazione) dal momento che utilizza i margini depositati per finanziare i clienti che operano "long" (effettuano acquisti impegnando un margine anziché l'intero valore dell'operazione).

Valutando tali garanzie, al 31/12/2009 non emerge l'esistenza di un credito da iscrivere a Bilancio in quanto, in base agli elementi a nostra disposizione e le analisi ad essi collegate, i clienti finanziati risultano tutti solventi.

I clienti "indiretti" (i clienti che operano tramite uno degli istituti di credito convenzionati col Gruppo) non vengono finanziati da Directa poiché l'eventuale scoperto resta sul conto bancario stesso in essere con l'istituto di credito. Tuttavia, qualora un cliente indiretto risultasse insolvente, la Capogruppo è ugualmente chiamata a rispondere del rischio di credito come analizzato nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione allegata, ma per le stesse analisi effettuate su tutto il parco clienti non risulta alcun credito da iscrivere a Bilancio.

**PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A FRONTE DEI SERVIZI  
FORNITI AL GRUPPO DALLA SOCIETA' DI REVISIONE.**

Con riferimento all'offerta inviata da KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione agli esercizi dal 2007 al 2012 si riporta nella seguente tabella i corrispettivi annui:

<b>Incarico</b>	<b>Corrispettivi (euro)</b>
Revisione contabile	40.000
Servizi fiscali	0
Altri servizi	1.000
<b>Totale</b>	<b>41.000</b>

La voce "Altri servizi" si riferisce alle informazioni di mercato rese dalla società KPMG Advisory appartenente al network di Kpmg.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'articolo 2429 del Codice civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. In particolare, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione nel corso delle quali ha ricevuto periodicamente dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalla sua controllata, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Il Collegio sindacale, nel ricordare che il controllo sulla corretta tenuta e sulle risultanze delle scritture contabili così come la concordanza delle stesse con i dati di bilancio compete alla Società di revisione, attesta e sottopone inoltre alla Vostra attenzione quanto segue per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009:

- le verifiche periodiche ed i controlli dallo stesso eseguiti non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo;
- nelle note esplicative del bilancio d'esercizio sono indicati i rapporti di natura ordinaria intercorsi con le società del gruppo e/o con parti correlate, riferiti ad operazioni finanziarie e commerciali che rispondono a normali logiche di mercato;
- le relazioni della Società di revisione non contengono rilievi né richiami d'informativa;
- non sono allo stesso pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile;
- con lettera del 1° settembre 2009 la CONSOB ha evidenziato alcuni profili di attenzione emersi nel corso della verifica ispettiva dalla stessa condotta nel periodo dal 14 luglio 2008 al 5 marzo 2009 ed invitato la Società ad adottare idonee misure volte al superamento degli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un apposito e dettagliato piano di interventi correttivi inviato alla Commissione con il parere positivo del Collegio Sindacale e con la relazione all'uopo predisposta dalla funzione di compliance incaricata di controllare modalità e tempistiche degli interventi nonché di segnalare eventuali ulteriori integrazioni che dovessero rendersi consigliabili in corso di attuazione. La verifica ispettiva non ha comportato l'irrogazione di sanzioni;

- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'osservanza delle vigenti norme inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della capogruppo, del bilancio consolidato, della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di revisione;
- ha vigilato per quanto di competenza sull'adeguatezza della struttura organizzativa tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e periodici contatti con la Società di revisione al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- ha vigilato sull'adeguatezza dell'attività svolta dai sistemi di controllo interno ed amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante indagini dirette, ottenimento di costanti informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società di revisione.

Nell'esprimere un giudizio globale positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio sindacale ritiene che il bilancio di Directa S.I.M.p.A. al 31 dicembre 2009 sia meritevole della Vostra approvazione, unitamente alla proposta di destinazione del risultato così come formulata dal Consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione.

Torino, 23 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

- Avv. Carlo GAMNA -

- Rag. Gianfranco GRIMALDI -

- Dr. Luigi NANI -



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Corso Vittorio Emanuele II, 48  
10123 TORINO TO

Telefono +39-011 8395144  
Telefax +39 011 8171651  
e-mail ii-fmauditaly@kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della  
Directa SIM S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Directa SIM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Directa SIM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 aprile 2009.

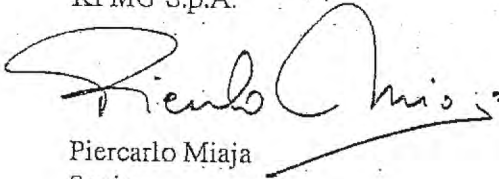
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Directa SIM S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Directa SIM S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Directa SIM S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Directa SIM S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Torino, 23 aprile 2010

KPMG S.p.A.



Piercarlo Miaja  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Corso Vittorio Emanuele II, 48  
10123 TORINO TO

Telefono +39 011 8395144  
Telefax +39 011 8171651  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della  
Directa SIM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Gruppo Directa SIM chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Directa SIM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

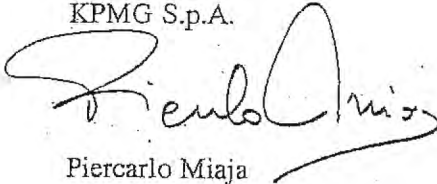
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Directa SIM al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo Directa SIM per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Directa SIM S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Directa SIM al 31 dicembre 2009.

Torino, 23 aprile 2010

KPMG S.p.A.



Piercarlo Miaja  
Socio